Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

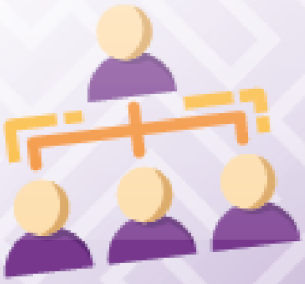
IC SCALEA "G. CALOPRESE"

CSIC8AY00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SCALEA "G. CALOPRESE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **515** del **18/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
120 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
124 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
135 Moduli di orientamento formativo
140 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
188 Valutazione degli apprendimenti
205 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

210 Aspetti generali
211 Modello organizzativo
216 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
217 Reti e Convenzioni attivate
223 Piano di formazione del personale docente
230 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Negli ultimi anni il territorio di Scalea e Santa Domenica Talao è divenuto meta privilegiata di residenza di un gran numero di persone provenienti da molti paesi. Accanto ai tradizionali flussi migratori provenienti dai paesi del Nord Africa e dall'Asia (Cina, Pakistan, India, Bangladesh) si è notevolmente incrementato il numero di famiglie dei paesi dell'est europeo e dall'America Latina a causa delle note vicende geopolitiche ed economiche.

Le differenze etniche favoriscono gli scambi interculturali e forniscono un'opportunità di integrazione e costituzione di una nuova identità. Diverse sono le situazioni didattiche ed educative da affrontare in ambito scolastico a causa delle difficoltà linguistiche dei nuovi arrivati, così come differente è l'approccio allo studio e al contesto sociale, pertanto la scuola si adopera ad arginare tali vincoli con un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, attivando, inoltre, diversi progetti che favoriscono l'integrazione e l'inclusione (si rimanda alla sezione specifica all'interno del PTOF legata all'offerta formativa). Molte sono le associazioni presenti sul territorio che si occupano di disagio, disabilità e promozione culturale e che offrono preziose occasioni di collaborazione.

Anche il numero di studenti con disabilità/DSA certificati o bisogni educativi speciali è particolarmente elevato.

Le classi della Scuola Secondaria di I grado sono molto numerose. Problematica è anche la situazione demografica del comune di Santa Domenica T. in progressivo decremento: pertanto sono presenti due pluriclassi nella Primaria e una nella Secondaria di Primo Grado anche se negli ultimi anni si nota una piccola inversione di tendenza.

Territorio e capitale sociale

Grazie ai fondi del PNRR, il Comune di Scalea ha avviato lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento sismico in tutti i plessi del Comune: questo rappresenta sicuramente un'opportunità di miglioramento strutturale ed un investimento sulla sicurezza. Per il momento l'Istituto, però, vive una carenza di spazi per i suddetti lavori e ciò ha precluso la possibilità di organizzare ambienti adeguatamente strutturati per la realizzazione di attività laboratoriali e, pertanto, non è stato possibile realizzare progettualità che in passato avevano sortito effetti positivi (es. PdM 2019/22 - Classi Aperte).

Attualmente, terminati i lavori per la ristrutturazione della scuola dell'Infanzia, sono in esecuzione

lavori di messa in sicurezza della scuola Secondaria e Primaria e le nuove mense scolastiche presso la scuola Primaria e dell'infanzia di Scalea ed a S. Domenica T..

Il plesso di Santa Domenica Talao è stato ristrutturato di recente ed è perfettamente idoneo ad ospitare le attività scolastiche dei tre ordini di scuola con aule confortevoli e spazi adeguati. È stata finanziata, inoltre, la costruzione di una nuova palestra a S. Domenica Talao.

A partire da luglio 2021 la scuola ha promosso un Patto Educativo di Comunità tra le scuole del Comune, l'Ente Locale e le associazioni presenti sul territorio. È stato attivato un sistema di Tutela e il progetto Fuoriclasse, in un'ottica di collaborazione per lo sviluppo delle diverse competenze trasversali e di un'azione attiva e partecipata.

Sul territorio operano associazioni ed Enti che offrono risorse e competenze utili per la scuola. La collaborazione con i servizi sociali è notevolmente migliorata negli ultimi anni grazie alla costituzione dell'ATO Alto Tirreno che ha istituito uffici presso i comuni dell'Ambito. I servizi di trasporto e mensa sono abbastanza efficienti.

La disoccupazione e le conseguenti ristrettezze economiche da un lato, l'insediamento di famiglie forestiere con la conseguente perdita di coesione sociale dall'altra, la diversità dei modi di vivere e l'eterogeneità dei bisogni espressi, il consistente numero di contesti familiari in "break down", condizionano negativamente, sin dalla prima scolarità, gli alunni, i quali traducono le situazioni di malessere in difficoltà di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di finanziamenti provenienti dalle seguenti fonti:

- statali e regionali, per il funzionamento generale;
- UE, per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- famiglie, per le visite guidate e i viaggi d'istruzione.

Tutti i plessi sono in possesso delle certificazioni necessarie relative agli immobili; le strutture sono accessibili ai disabili, ma sono sprovviste di elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili anche grazie al servizio scuolabus.

L'Istituto è dotato di un orto didattico con 12 ulivi. Tutte le classi dispongono di Digital Board.

La scuola di S. Domenica T. dispone di Digital Board in ogni classe, un laboratorio informatico, un laboratorio di arte e tecnologia, di scienze e di musica.

Tutti i plessi hanno la connessione a internet con fibra veloce (tranne i plessi dove sono provvisoriamente allocate le sezioni dell'Infanzia).

Attualmente i laboratori informatico-linguistici, scientifico e musicale, la biblioteca, l'atelier digitale FAB-LAB, il multimediale/sala di registrazione, gli ambienti didattici innovativi-multimediali per l'infanzia non sono attivi per mancanza di spazi in attesa del termine dei lavori.

Risorse economiche e materiali

Il tasso di permanenza del personale docente e ATA presso questa scuola è più alto rispetto alla media e questo appare un indice di benessere lavorativo. L'età media del personale docente si è abbassata negli ultimi anni. La scuola, attraverso contratti esterni, utilizza alte figure come assistenti personali, educatori del comportamento e alla comunicazione che offrono un servizio di qualità.

Da quest'anno è nuovamente presente una psicologa incaricata dalla Regione Calabria per un progetto solo sulle classi III sc. secondaria di primo grado. Le competenze digitali del personale docente sono migliorate sia per merito della formazione effettuata che per effetto del ricambio generazionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SCALEA "G. CALOPRESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AY00B
Indirizzo	VIA FAZIO DEGLI UBERTI 1 SCALEA 87029 SCALEA
Telefono	098520988
Email	CSIC8AY00B@istruzione.it
Pec	csic8ay00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscalea.edu.it

Plessi

S.DOMENICA T-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AY018
Indirizzo	CONTRADA GUARNIERO SANTA DOMENICA TALAO 87020 SANTA DOMENICA TALAO
Edifici	• Corso MAZZINI SNC - 87020 SANTA DOMENICA TALAO CS

SCALEA - CENTRO/VIA LAURO (PLESSO)

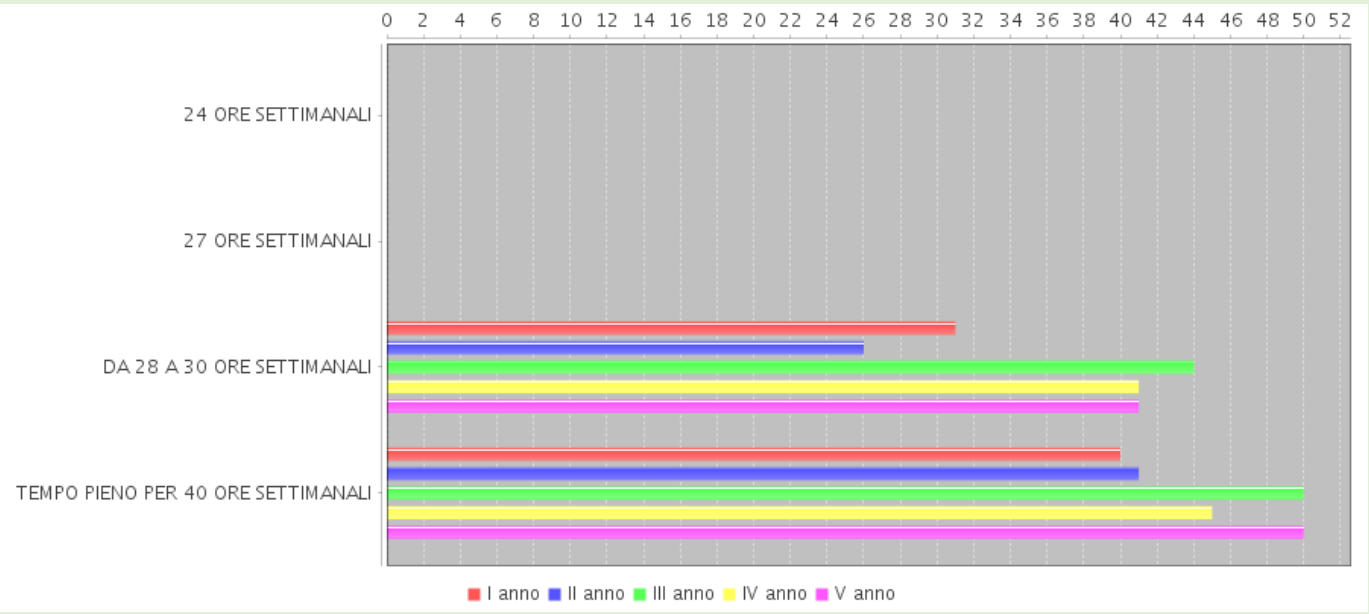
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	CSAA8AY029
Indirizzo	VIA LAURO 62 SCALEA 87029 SCALEA
Edifici	• Via LAURO 62 - 87029 SCALEA CS

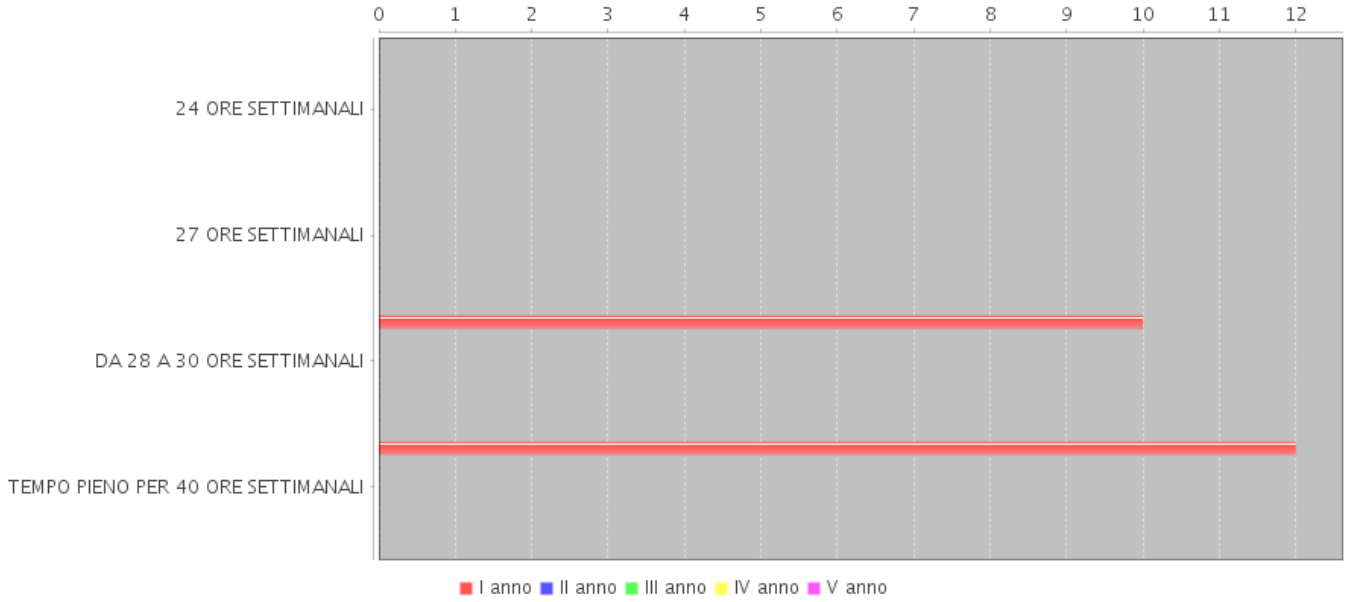
SCALEA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AY01D
Indirizzo	VIA FAZIO DEGLI UBERTI, 5 - 87029 SCALEA
Edifici	• Via FAZIO DEGLI UBERTI 5 - 87029 SCALEA CS
Numero Classi	22
Totale Alunni	409

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

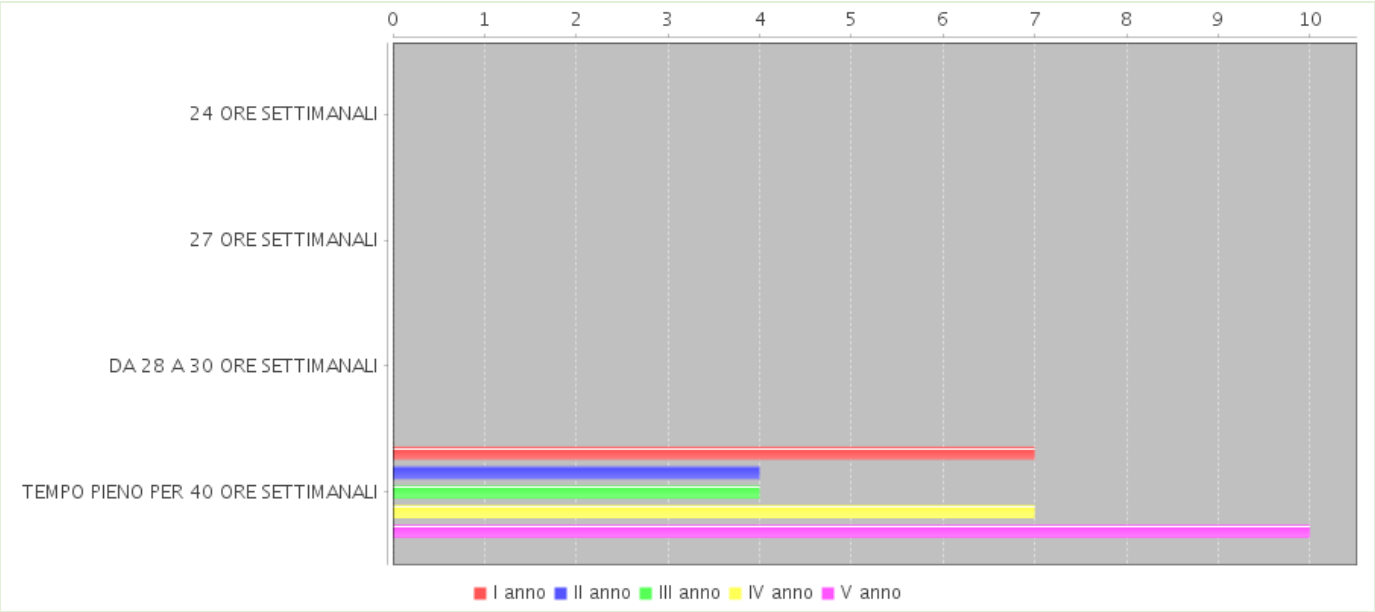


Numero classi per tempo scuola

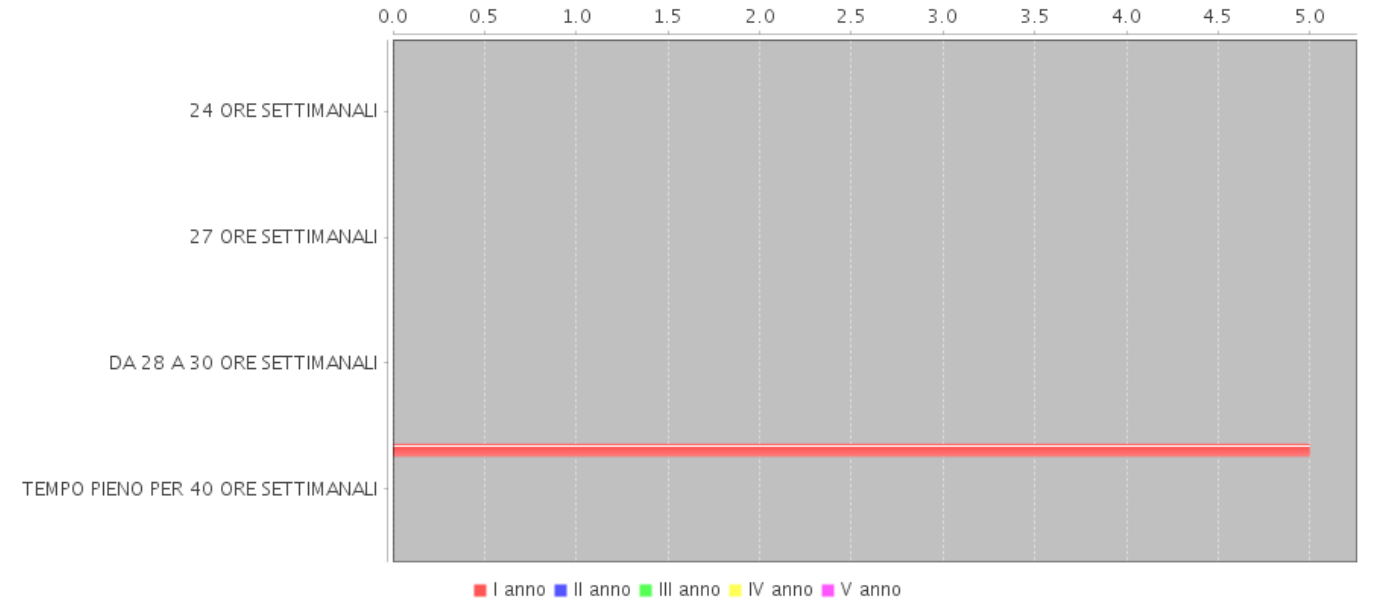


S.DOMENICA T.-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AY02E
Indirizzo	CONTRADA GUARNIERO SANTA DOMENICA TALAO 87020 SANTA DOMENICA TALAO
Edifici	• Corso MAZZINI SNC - 87020 SANTA DOMENICA TALAO CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	32
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

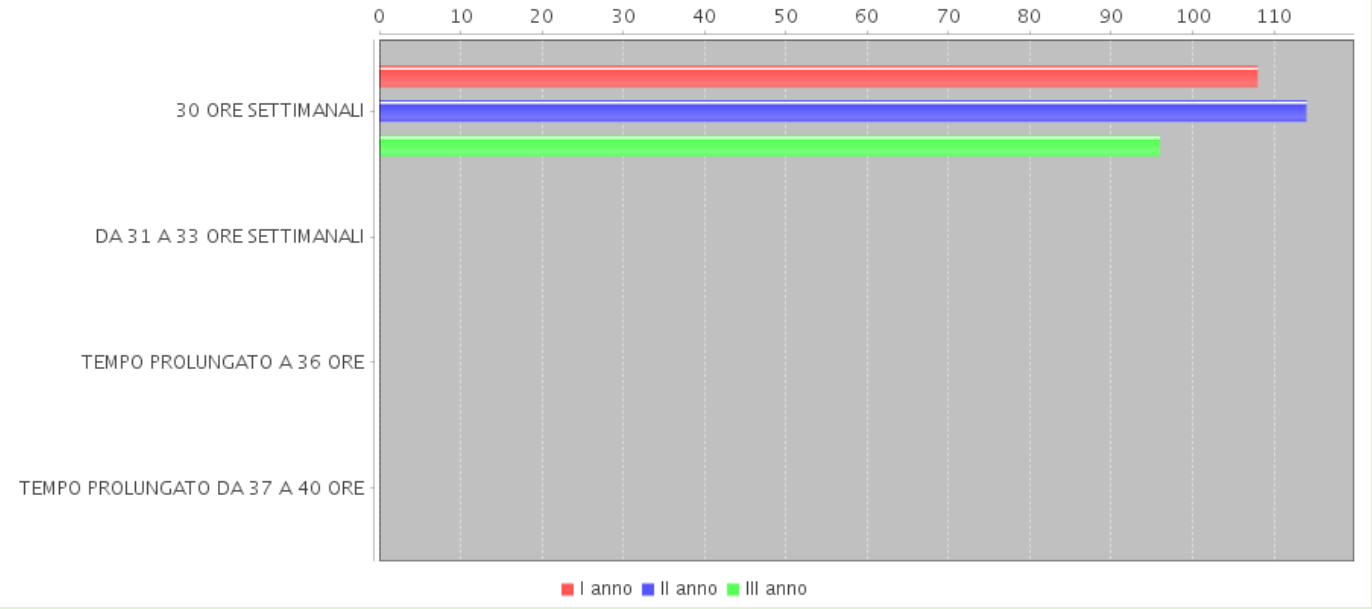


SM SCALEA (PLESSO)

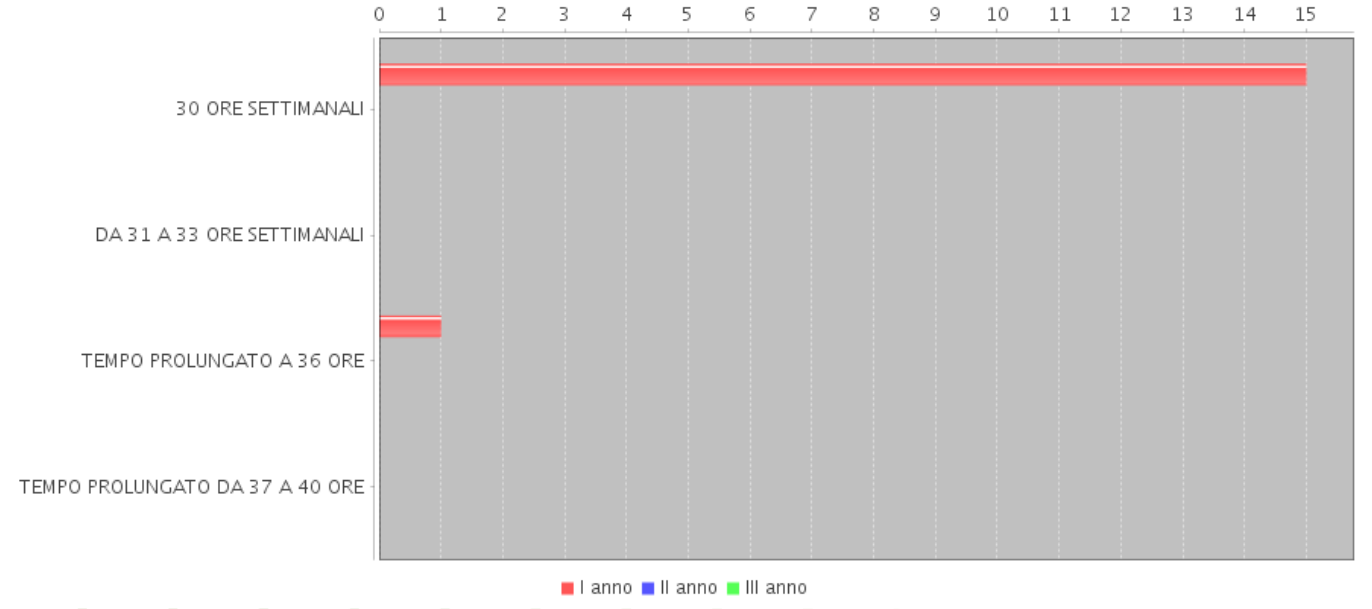
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AY01C
Indirizzo	VIA FAZIO DEGLI UBERTI 1 SCALEA 87029 SCALEA
Edifici	• Via FAZIO DEGLI UBERTI SNC - 87029 SCALEA CS

Numero Classi	15
Totale Alunni	318

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

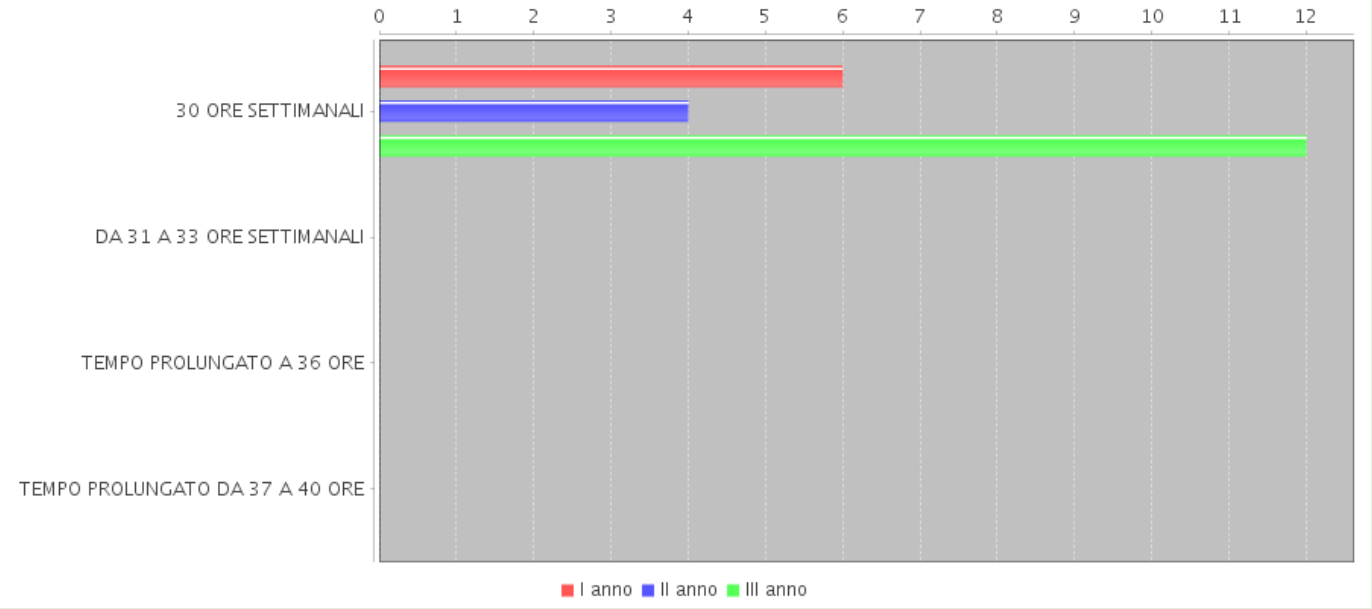


SM S. DOMENICA T.- (IC SCALEA) (PLESSO)

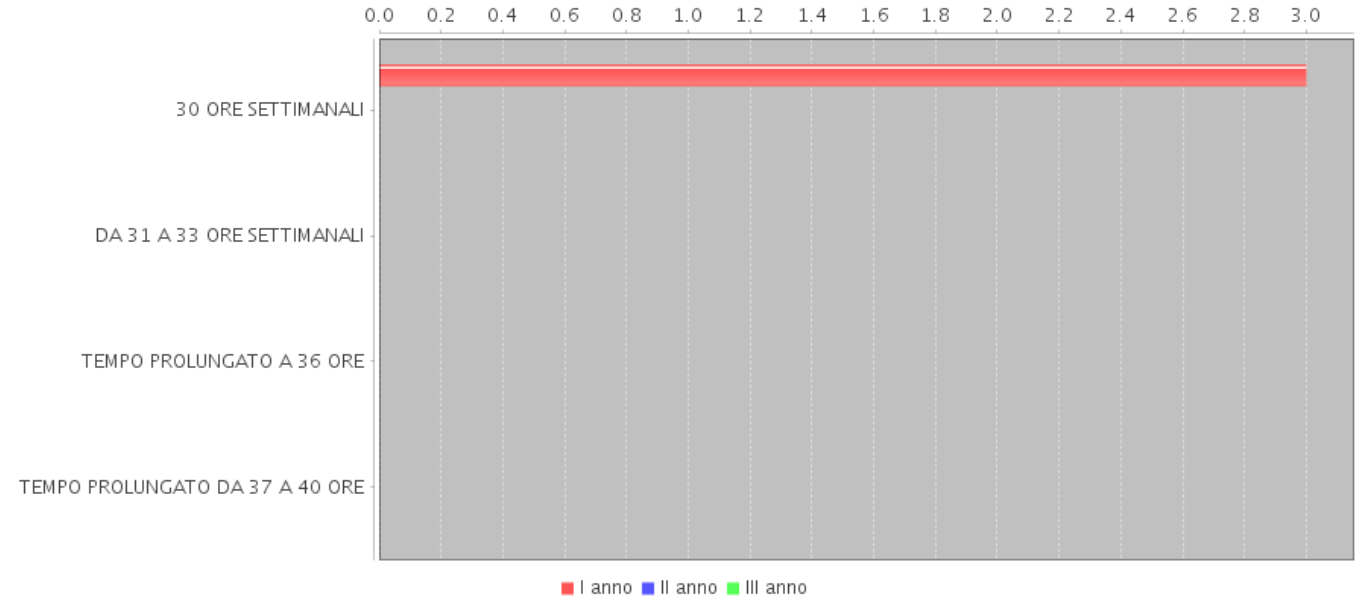
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AY02D

Indirizzo	VIA GUARNIERO S.DOMENICA TALAO 87020 SANTA DOMENICA TALAO
Edifici	• Località GUARNIERO SNC - 87020 SANTA DOMENICA TALAO CS
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29

Approfondimento

Al momento la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria sono ancora in fase di adeguamento e messa in atto del PNRR (Next Generation Classrooms (Progetto PNRR - Scuola 4.0).

In virtù dei lavori di ammodernamento, dunque, si ha un laboratorio informatico itinerante secondo

le diverse esigenze, mentre due pc fissi sono stati sistemati all'interno delle aule.

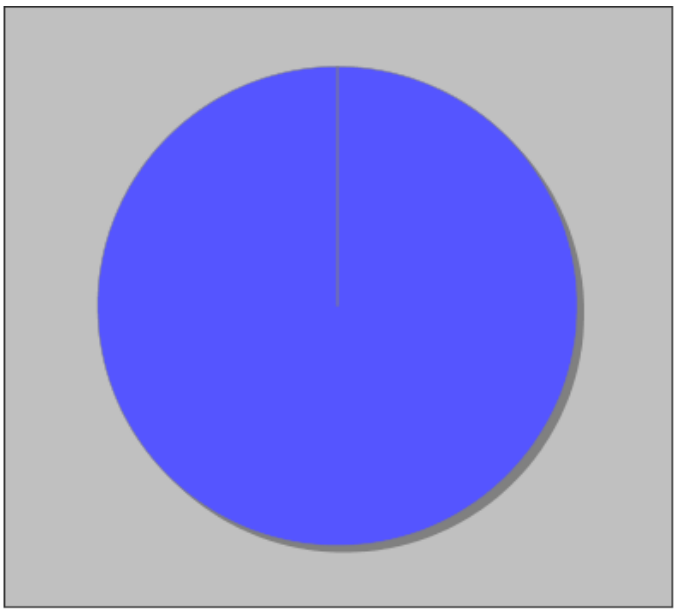
Si rimanda al PTOF relativo all'anno scolastico successivo al seguente per l'aggiornamento di tutti i laboratori e le attrezzature in relazione al termine dei lavori.

Risorse professionali

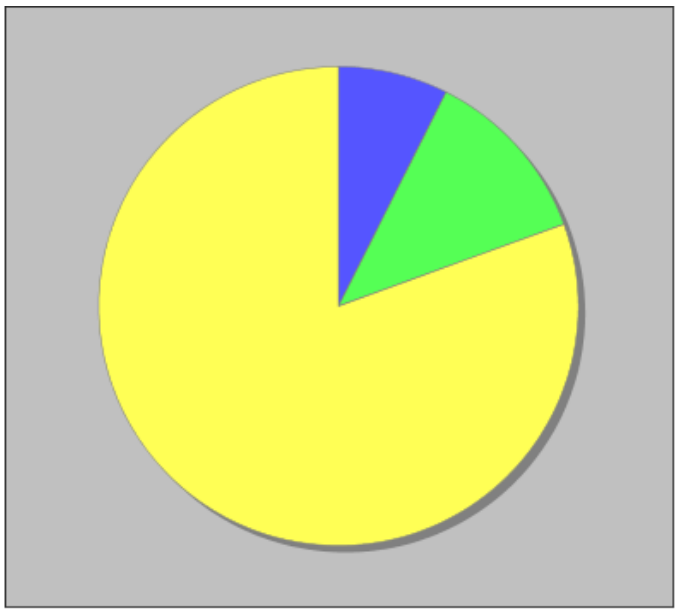
Docenti	112
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi di processo espressi nel RAV.

PERCORSO	ATTIVITÀ	Effetti positivi all'interno della scuola a medio e/o lungo termine
'TRAINING FOR INVALSI - Dal sapere al saper fare'	*Recupero / potenziamento in relazione agli obiettivi Invalsi;* *L'ora del* Coding; Olimpiadi del Problem Solving; Giochi matematici del Mediterraneo; Olimpiadi del libro 'Un libro tira l'altro' - Progetto Lettura.	· Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte "in classe", attività laboratoriali, progettazione mirata; · *ridurre la variabilità tra le classi nelle esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;* · *favorire la partecipazione attiva degli alunni alla progettazione delle attività;* · *dare spazio alla costruzione di conoscenza e non alla sua riproduzione.*
Verificare e valutare insieme	*Prove condivise*	· *Condivisione e confronto;* · *verifica tempestiva delle differenze tra le classi.*
Crescere... professionalmente	*Formazione*	· *Migliorare le competenze dei docenti nei percorsi di insegnamento finalizzati al raggiungimento dei traguardi;* · *modificare convinzioni ed atteggiamenti.*

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: “TRAINING FOR INVALSI - DAL SAPERE AL SAPER FARE”

Il progetto ha lo scopo di incrementare i momenti entro i quali i ragazzi avranno modo di esercitarsi/prepararsi mediante simulazioni e attività improntate sulla modalità e competenze INVALSI, attraverso il modello delle classi aperte in classe e la didattica laboratoriale. Gli alunni, organizzati in gruppi eterogenei, attraverso un setting d’aula differente e un approccio alle conoscenze e alle abilità basato sull’apprendimento “per scoperta”, contribuiranno in maniera significativa alla costruzione del loro sapere, ragionando su quello che stanno studiando, facendolo proprio.

La Scuola Primaria svolgerà le attività a cadenza quindicinale, prima e terza settimana di ogni mese, le classi verranno organizzate in gruppi di livello in base alle competenze/abilità degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico; nelle classi opereranno almeno due insegnanti attingendo alla quota di compresenze e utilizzando come risorsa anche i docenti di sostegno.

La Scuola Secondaria di I grado, organizzerà le attività in due giorni ogni due settimane, incrementando così i giorni dedicati al recupero e potenziamento. I docenti che si alterneranno nelle classi, nei due giorni stabiliti, porteranno avanti le attività volte al recupero/potenziamento degli obiettivi Invalsi, secondo le peculiarità delle discipline, attuando le metodologie che si riterranno più appropriate all’attività scelta e al contesto classe.

Tenendo conto che tanti sono gli studenti non italofoni, anche di prima alfabetizzazione, i docenti impegnati nel Potenziamento linguistico saranno di supporto nelle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attiviare strategie di problem solving e potenziare le competenze matematico-linguistiche. Migliorare le capacita' logiche e di comprensione dei testi.

Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni

Migliorare le capacità logiche e digitali.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento, trasformando il setting d'aula in officina laboratoriale, in cui l'alunno sia protagonista del proprio percorso formativo.

Inclusione e differenziazione

Supportare gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attivita' di recupero e potenziamento favorendo anche la riflessione metacognitiva. Porgettare UdA complete di strumenti di osservazione e valutazione. Favorire l'approccio alle prove INVALSi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca ,la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; Attivare percorsi di formazione e/o autoformazione su: - Didattica per competenze; -Avviamento all'informatica (pensiero computazionale).

Attività prevista nel percorso: TRAINING FOR INVALSI (PRIMARIA)

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali e simulazioni improntate sulle modalità e competenze Invalsi allo scopo di consolidare e potenziare le abilità e le competenze degli alunni in in ambito linguistico e logico-matematico. Gli alunni, organizzati in gruppi eterogenei, si approveranno alle conoscoscenze e alle abilità con un apprendimento per 'scoperta'; il docente sarà un facilitatore, supportando il processo cognitivo e guidando i discenti anche per mezzo di un setting d'aula differente. Le diverse attività contribuiranno in maniera significativa alla costruzione del sapere degli alunni, che attiveranno, dunque, anche processi di metacognizione.

	La Scuola Primaria svolgerà le attività a cadenza quindicinale, prima e terza settimana di ogni mese, le classi verranno organizzate in gruppi di livello in base alle competenze/abilità degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico; nelle classi opereranno almeno due insegnanti attingendo alla quota di compresenze e utilizzando come risorsa anche i docenti di sostegno. Attività - Recupero/potenziamento in relazione agli obiettivi Invalsi; - Olimpiadi del Problem Solving; - Giochi Matematici del Mediterraneo.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Le attività saranno svolte da tutti i docenti.
Risultati attesi	Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le competenze/abilità degli alunni in italiano e matematica in un contesto inclusivo e adeguato alle capacità di ciascuno.

OBIETTIVI (dal Quadro di Riferimento INVALSI)

ITALIANO

a) Migliorare le competenze in lettura e comprensione del testo

- cogliere la coesione testuale, cioè i segnali linguistici che indicano la struttura e i legami del testo;

- cogliere e tener conto dell'organizzazione generale del testo (coerenza testuale);

- operare inferenze;

- sviluppare le capacità di interpretare le finalità di un testo, sia in relazione al contenuto, sia in relazione ai destinatari.

b) Migliorare le competenze lessicali e grammaticali

- ricavare dal contesto il significato di parole che non si conoscono;

- comprendere il significato di parole afferenti a lessici specialistici (per esempio scientifico, economico, artistico, ecc.);

- cogliere le implicazioni e le sfumature di significato delle parole in rapporto alla tipologia dei testi, allo scopo comunicativo, al contesto storico-culturale;

- comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni;

- riconoscere l'appartenenza di parole a determinati registri;

- riconoscere i rapporti di significato fra le parole, quali sinonimia (anche sinonimia testuale), antinomia, iperonimia/iponimia;

- riconoscere la particolare accezione che un termine polisemico può assumere in un testo.

MATEMATICA

Gli obiettivi fanno riferimento gli ambiti di contenuto presenti nel Quadro di Riferimento Invalsi, NUMERI-SPAZIO E FIGURE-RELAZIONI E FUNZIONI- MISURE, DATI E PREVISIONI.

- Eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali;

- riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;

- descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, effettuare misure, progettare e costruire modelli geometrici concreti di vario tipo;

- utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);

- ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici);

- ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;

- leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;

- risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;

- descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria;

- riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Attività prevista nel percorso: TRAINING FOR INVALSI (SECONDARIA)

Descrizione dell'attività	Il progetto ha lo scopo di incrementare i momenti entro i quali i ragazzi avranno modo di esercitarsi/prepararsi mediante simulazioni e attività improntate sulla modalità e competenze INVALSI. Sul piano organizzativo, si lavorerà su due giorni stabiliti ogni due settimane circa (secondo un calendario interno in relazione alle diverse esigenze scolastiche e/o attività), in modo da dedicare trentatré giorni alle attività volte al consolidamento/ potenziamento e simulazioni Invalsi, tante quante sono le settimane dell'anno scolastico. I docenti che si alterneranno nelle classi, nei due giorni stabiliti, porteranno avanti le attività volte al recupero/potenziamento degli obiettivi Invalsi, secondo le peculiarità delle discipline, attuando le metodologie che si riterranno più appropriate all'attività scelta e al contesto classe. Tenendo conto che tanti sono gli studenti non italofoni, anche di prima alfabetizzazione, occorre ricordare che i docenti impegnati nel Potenziamento linguistico saranno di supporto nelle attività. Attività - Recupero/potenziamento in relazione agli obiettivi Invalsi; - Olimpiadi del Problem Solving; - Giochi Matematici del Mediterraneo; - Olimpiadi del libro - "Un libro tira l'altro".

	Metodologie - cooperative learning; -learning by doing; - peer to peer; - working in pairs; - problem solving; - debate; - flipped classroom; - tutoring; - project work; - co-teaching.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti referenti dei progetti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le attività saranno svolte da tutti i docenti.

	- Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte “in classe”, attività laboratoriali, progettazione mirata;
Risultati attesi	- migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Percorso n° 2: CRESCERE...PROFESSIONALMENTE

Il percorso mira alla realizzazione di corsi di formazione che rispecchino Priorità e Traguardi individuati nel RAV e relativi Obiettivi di processo.

I corsi sono finalizzati all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e sono pensati e progettati in riferimento ai bisogni espressi dai docenti. La formazione dei docenti concorre all'innalzamento dell'offerta formativa e alla valorizzazione professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attiviare strategie di problem solving e potenziare le competenze matematico-linguistiche. Migliorare le capacita' logiche e di comprensione dei testi.

Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento, trasformando il setting d'aula in officina laboratoriale, in cui l'alunno sia protagonista del proprio percorso formativo. L'itinerario didattico sarà programmato in maniera periodica, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e flessibili.

Inclusione e differenziazione

Supportare gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attivita' di recupero e potenziamento favorendo anche la riflessione metacognitiva. Porgettare UdA complete di strumenti di osservazione e valutazione. Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

avorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca ,la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Attivare percorsi di formazione e/o autoformazione su: - Didattica per competenze; - Avviamento all'informatica (pensiero computazionale).

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	I contenuti e moduli di formazione che caratterizzano il nostro Istituto si riferiscono alle seguenti aree tematiche: • Debate; • Laboratorio itinerante; • Stampante digitale; • Progetto 'Erasmus'; • Didattica delle emozioni; • Inclusione. Si rimanda alla sezione relativa alla formazione per gli approfondimenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Vd. Sezione relativa alla formazione.
Risultati attesi	Vd. Sezione relativa alla formazione.

Percorso n° 3: VERIFICARE E VALUTARE INSIEME

Se consideriamo che la valutazione è essenzialmente formativa, cioè tesa a delineare percorsi di riflessione sugli apprendimenti degli allievi al fine di garantirne il successo formativo, i principi di equità e trasparenza non possono che essere il fondamento del processo di valutazione messo in atto dalla scuola.

La costruzione e successiva somministrazione di prove di verifica comuni vuole orientare l'azione dei diversi attori dei processi formativi verso una valutazione messa in atto con procedure accurate ed appropriate. La valutazione che tiene conto anche dei risultati di prove di verifica condivise, inoltre, tende a limitare l'isolamento e l'autoreferenzialità dei docenti che può avere come risultato tante diverse valutazioni, procedendo verso "la" valutazione di Istituto, coerente con le finalità educative esplicitate nel PTOF.

Per la realizzazione dell'attività sono previste le seguenti azioni:

- Strutturazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione;
- somministrazione prove in contemporanea per classi parallele;
- correzione delle prove;
- valutazione e tabulazione dei risultati;
- comparazione esiti tra il primo e secondo quadrimestre;
- condivisione dei risultati nei dipartimenti di Italiano e di Matematica, nei consigli di classe e interclasse, in sede di Collegio docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento, trasformando il setting d'aula in officina laboratoriale, in cui l'alunno sia protagonista del proprio percorso formativo. L'itinerario didattico sarà programmato in maniera periodica, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e flessibili.

Inclusione e differenziazione

Supportare gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attivita' di recupero e potenziamento favorendo anche la riflessione metacognitiva. Porgettare UdA complete di strumenti di osservazione e valutazione. Favorire l'approccio alle prove INVALSi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca ,la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Attivare percorsi di formazione e/o autoformazione su: -Didattica per competenze; -Avviamento all'informatica (pensiero computazionale).

Attività prevista nel percorso: Prove condivise

Descrizione dell'attività	Le attività in relazione al percorso relativo alle prove condivise prevedono: • Strutturazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione; • somministrazione prove in contemporanea per classi parallele; • correzione delle prove; • valutazione e tabulazione dei risultati; • comparazione esiti tra il primo e secondo quadrimestre;

	• condivisione dei risultati nei dipartimenti di Italiano e di Matematica, nei consigli di classe e interclasse, in sede di Collegio docenti.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Le prove di verifica comuni sono progettate per coniugare le istanze emerse nel RAV e le priorità del PDM, in riferimento alla riduzione della variabilità dei livelli di competenza tra le classi e per stabilire criteri di valutazione comuni attraverso la compilazione di griglie di valutazione concordate per classi parallele e dipartimenti disciplinari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che si intendono mettere in atto sono:

- Didattica delle emozioni: Introdurre nella didattica ordinaria una metodologia scientifica al fine di educare gli alunni alla gestione delle emozioni e prevenire disagi giovanili quali il bullismo, le dipendenze e le violenze di genere.

- Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili;

- Fuoriclasse in Movimento è una rete nazionale di scuole promotrici della partecipazione di studenti e studentesse alla vita scolastica al fine di promuovere il benessere e prevenire la dispersione scolastica attraverso la partecipazione a scuola coinvolgendo studenti/esse in percorsi educativi, formando docenti , diffondendo la cultura della partecipazione come innovazione di governance nel primo ciclo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica delle emozioni

Il metodo Didattica delle emozioni, fondato dagli psicologi e psicoterapeuti Ulisse Mariani, Rosanna Schiralli, Martina Pontani e Mariagrazia Mari, consiste nell'introdurre nelle attività didattiche dalla Scuola dell'Infanzia alle Secondarie di secondo grado una serie di procedure, tecniche e strategie, validate e testate scientificamente, per aiutare gli alunni a individuare,

gestire e modulare le emozioni e il proprio mondo interno e a contrastare il dilagare dei disagi giovanili caratterizzati da condotte di dipendenza (alcool e droghe, videodipendenze), aggressività (bullismo) e abbandono scolastico. Gli interventi, realizzati dai docenti all'interno delle classi durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività, vengono selezionati o personalizzati in base all'età degli alunni, allo stile educativo dell'insegnante e alle esigenze prioritarie del gruppo.

La scuola intende partire della formazione dei docenti a tale metodologia per applicarla, progressivamente a partire dalla scuola dell'infanzia per poi estenderla a tutti gli ordini di scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI

Come detto nel paragrafo precedente, si inizierà la formazione dei docenti sulle modalità di applicazione delle metodologie suddette.

Per la rimanente formazione, si rinvia al piano della formazione di Istituto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Fuoriclasse in Movimento è una rete nazionale di scuole promotrici della partecipazione di studenti e studentesse alla vita scolastica.
La rete nasce dall'esperienza di Save the Children nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica, sviluppata grazie al programma Fuoriclasse . Per promuovere il benessere e prevenire la dispersione scolastica, ci impegniamo a sostenere la partecipazione a

scuola coinvolgendo studenti/esse in percorsi educativi, formando docenti e dirigenti scolastici, diffondendo la cultura della partecipazione come innovazione di governance nel primo ciclo. Il progetto è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, un percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di studenti/studentesse e docenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola.

Le azioni di cambiamento proposte possono riguardare quattro ambiti:

1. Spazi scolastici (es. riqualificazioni biblioteche, giardini, aule laboratoriali)
2. Didattica (es. outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco)
3. Relazioni tra pari e con gli adulti (es. circle time, azioni di contrasto al bullismo)
4. Collaborazione con il territorio (es. riqualificazione spazi pubblici, dialogo con le istituzioni, azioni di sensibilizzazione sui temi dei diritti dell'infanzia). I rappresentanti del Consiglio discutono annualmente le proposte con il DS e con i Sindaci delle città. La nostra scuola è tra le scuole fondatrici del Movimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si rimanda all'allegato per la descrizione dei diversi ambienti innovativi progettati.

Allegato:

Costruiamoci il futuro - Scuola 4.0.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Costuiamoci il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Partendo dall'analisi del contesto della nostra comunità scolastica, dai punti di debolezza e di forza evidenziati nel nostro Piano di Miglioramento, nonché dalle metodologie e strategie indicate nel Curricolo verticale di Istituto, la nostra scuola si propone di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, supportati da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Il progetto prevede di potenziare una varietà di metodi di insegnamento e offrire un'ampia flessibilità allo scopo di rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento e fare in modo che gli studenti imparino nelle modalità con cui si trovano più a loro agio.Per raggiungere tali obiettivi, il progetto si propone di realizzare ambienti studiati per ridurre le barriere all'apprendimento e aumentare il coinvolgimento di tutti gli studenti, rendendoli più consapevoli e sicuri. A tal fine potenzieremo la dotazione tecnologica dell'Istituto con l'acquisto di hardware e software adatti a supportare percorsi di problem solving, attività di storytelling, coding, thinkering e pensiero computazionale.Si prevede di realizzare laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto per coinvolgere nell'innovazione l'intera comunità scolastica. In particolare,

andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento avrà impatto su tutto l'istituto. Il progetto prevede l'ideazione di spazi con arredi rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Acquisteremo nuove tecnologie, per gli arredi partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica che favorisca l'apprendimento attivo e collaborativo diffusa che andranno ad integrare i dispositivi già presenti nell'istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione tra gli ambienti tematici creati, per potenziare le diverse competenze disciplinari. Per le diverse aule prediligeremo set per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 162.130,75

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: ScopriAMO le scienze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è realizzare un laboratorio di scienze adatto per la didattica delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, visualizzare concretamente i fenomeni fisici, chimici e biologici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici diretti anche ai docenti delle discipline scientifiche nella scuola secondaria di 1° grado e nella primaaria. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione. La strumentazione andrà ad integrarsi con quella già acquistata con il progetto "Atelier Digitali" in modo da creare un unico laboratorio scientifico-tecnologico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	95

Progetto: Digital Teacher

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La continua e costante formazione è fondamentale per la crescita professionale di ogni insegnante, ma per essere efficace non può limitarsi alla mera alfabetizzazione di base sulle tecnologie, soprattutto deve presentare un'azione di accompagnamento, per permettere alla tecnologia di diventare parte integrante della didattica, il nostro Istituto si pone questa come priorità: sviluppare approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un

adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. La formazione relativa alle nuove tecnologie didattiche sarà quindi un learning by doing, non trasmissione o semplice erogazione di corsi, su una molteplicità di modelli metodologici e di applicativi sviluppati nel corso degli ultimi anni (Piattaforma Google, Padlet, Scratch, Canva, LearningApps, Genially), partendo naturalmente dall' esigenza e dai bisogni del personale scolastico, attraverso azioni di diffusione e condivisione. Obiettivi del presente progetto sono pertanto: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 62.872,10

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Stem Generetion prevede la realizzazione di percorsi didattici per studenti e studentesse, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricola di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonchè quelle linguistiche, garantendo pari opportunità di genere. La formazione specifica dei docenti alla metodologia CLIL e al potenziamento della lingua inglese. La fattiva realizzazione del progetto avverrà con metodi di insegnamento cooperativi e laboratoriali, tesi a suscitare l'interesse e la curiosità, con particolare attenzione al superamento di stereotipi e divari di genere e socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 101.698,13

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: STRA-DIVARI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento in rapporto 1 a 1, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento a piccoli gruppi, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o in difficoltà negli apprendimenti scolastici. Le attività previste dal presente progetto intendono concretizzarsi in percorsi di potenziamento delle competenze di base, in percorsi di motivazione e di accompagnamento nel percorso scolastico, in percorsi di orientamento permanente e motivazionale con il coinvolgimento delle famiglie, in percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti per implementare la loro motivazione allo studio e favorire un sereno approccio all'apprendimento delle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 101.302,56

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 2025/2026

PROGETTO	DESTINATARI	NOTE
CAMPIONATI STUDENTESCHI	Secondaria	
RACCHETTE DI CLASSE	Primaria e Secondaria	
SCUOLA ATTIVA INFANZIA	Infanzia	
UNA REGIONE IN MOVIMENTO	Primaria	
SCUOLA ATTIVA KIDS: GIOVANI IN GIOCO CON IL TEOREMA DEL BENESSERE	Primaria	FAI - GINNASTICA FIDAL- ATLETICA LEGGERA
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Secondaria	
'LA CONSAPEVOLEZZA DEI QUATTRO ELEMENTI'	Secondaria - classe IIE	Progetto didattico con introduzione dello Yoga educativo per lo sviluppo del benessere psicofisico e le competenze socio-emotive.
STAR BENE A SCUOLA	Infanzia	Progetto Accoglienza per le tre fasce d'età
CRESCERE IN EQUILIBRIO A TAVOLA	Infanzia	
EDUC-ARTE	Infanzia	
PROGETTO S.E.M.I.	Infanzia e Primaria (classi prime e VB)	
HAPPY ENGLISH	Infanzia Classi terze (5 anni)	SEZ. A-B-C
PROGETTO LETTURA 'UN LIBRO TIRA L'ALTRO' - OLIMPIADI DEL LIBRO - IO LEGGO PERCHÉ	Scalea e Santa Domenica Secondaria Classi Primaria e Secondaria Classi Secondaria, Primaria e Infanzia	
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	Primaria e Secondaria	
SESTANTE	Secondaria	Progetto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica.
PROGETTO 'PATHOS-LOGICO'	Secondaria S.Domenica Talao	
L.I.A - LEGALITÀ, INCLUSIONE E ASCOLTO	Secondaria	
EDUGREEN PROGETTO GREEN - ORTO BOTANICO	Infanzia, Primaria e Secondaria Secondaria	
SEMINARI ED. CIVICA	Infanzia, Primaria e Secondaria	Seminari formativi rivolti ai genitori e agli alunni su temi legati all'educazione alla salute, all'educazione stradale, alla parità di genere e all'educazione alla legalità.
GIORNATA DELLO SPORT	Primaria (classi terze, quarte e quinte) e Secondaria	
CRESCENDO IN ARMONIA	Progetto con gli ex allievi di strumento musicale	

AVVIO ALLA MUSICA	Scuola primaria	
PROGETTO PRESEPE VIVENTE / TEATRO MUSICAL	Secondaria	
ESTEMPORANEA DI PITTURA	Secondaria	
CONCORSO GRAFICO 'LUDOVICA TOMMASELLI'	Scuola primaria e Secondaria	Concorso grafico organizzato dall'associazione FIDAS sezione di Scalea
SCUOLE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA UNICEF E MIM	Primaria - classi quarte	
'DISCUTIAMONE A SCUOLA'	Alunni, docenti e genitori (Secondaria - classi terze)	Progetto Regione Calabria
PROGETTO "RESPIRIAMO"	Primaria e Secondaria	Progetto Regione Calabria - USR - Fondazione Roberta Lanzino
FUORICLASSE IN MOVIMENTO	Primaria (Classi quinte) Secondaria (classi prime)	
PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	Infanzia, Primaria e Secondaria	
PIANO DI MIGLIORAMENTO ATTIVITÀ PREVISTE: - L'ora del Coding; - Progetto recupero e potenziamento; - Olimpiadi del Problem Solving; - Giochi matematici del Mediterraneo; - Progetto Lettura.	Primaria e Secondaria	Attività laboratoriali finalizzate al recupero/ potenziamento attraverso setting d'aula collaborativi e inclusivi con cadenza quindicinale.
GENERAZIONI CONNESSE **CONCORSO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO**	Primaria e Secondaria	Attività, iniziative nell'ambito del contrasto al bullismo e cyberbullismo Concorso per la sicurezza in rete e il contrasto del bullismo e Cyberbullismo - interno (scuola primaria); - interno ed esterno (scuola secondaria).
CUORI CONNESSI	Classi terze Scuola Secondaria di I grado	Progetto Polizia di Stato
SBULLIAMOCI	Secondaria di I grado	Iniziative ed eventuale proposta di concorso per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.
MANIFESTO PAROLE O_STILI	Primaria e Secondaria	
ED. STRADALE	Secondaria	Polizia di Stato
DANTEDÌ	Secondaria	
ORIENTAMENTO FORMATIVO	Secondaria	
AZIONI PER LO SVILUPPO STEM	Infanzia, Primaria e Secondaria	Nello specifico: - Laboratorio di coding e attività STEM (Infanzia) - Laboratorio di coding e attività STEM (Primaria) - Laboratorio di Coding e attività STEM (Secondaria); - Elaborati digitali (Secondaria).
AGENDA SUD - II EDIZIONE	Primaria	Edizione ESO.4.6.A1.B - FSEPN. - CL-2025-2 Nello specifico: - Il ponte delle competenze; - Il ponte delle competenze 2; - Intrighi matematici; - Intrighi matematici 2; - English in wonderland; - English in wonderland 2; - Dove 'l si suona.

ORIENTAMENTO - BUILD YOUR FUTURE	Secondaria	Edizione ESO.4.6.A4.D - F Nello specifico: - Programmo il futuro; - A spasso nell'antichità; - Kids on board - Come an - Il mio progetto di vita; - Tutti Chef; - Per fare un albero ci vuol - Musica maestro! - Amo le scienze.
ARCIPELAGO EDUCATIVO 2025	Primaria e Secondaria	Edizione ESO.4.6.A4.A - FS Piano Estate 20 Nello specifico: - Corpi in equilibrio; - Estate con le STEM; - Intelligenza artificiale per - Basket - giocare per cresc - Giustizia e legalità in Mi mondo giusto, un blocco - Piccoli reporter in azione mondo con occhi curiosi; - Onda su onda – Muoversi mare; - Alla scoperta del mare – vivere il blu; - Le botteghe dei bambini creare per condividere.
FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	IC Caloprese	Tematiche - Debate; - Laboratorio itinerante; - Stampante digitale; - Progetto 'Erasmus'.
DIDATTICA DELLE EMOZIONI	Infanzia	Formazione docenti infanzia
IL RITORNO A SCUOLA DI MAMMA E PAPÀ	Infanzia	Progetto per la partecipazio nel percorso formativo.

La Scuola Secondaria di I grado di Scalea, oltre il corso a tempo normale (30 ore) e a tempo prolungato (36 ore), presenta anche il corso ad indirizzo musicale (30+3) per i seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, TROMBA E CHITARRA. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Vd. sezione Insegnamenti e Quadri orario.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.DOMENICA T-CENTRO	CSAA8AY018
SCALEA - CENTRO/VIA LAURO	CSAA8AY029

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCALEA IC	CSEE8AY01D
S.DOMENICA T.-CENTRO	CSEE8AY02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM SCALEA	CSMM8AY01C
SM S. DOMENICA T.- (IC SCALEA)	CSMM8AY02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC SCALEA "G. CALOPRESE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.DOMENICA T-CENTRO CSAA8AY018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCALEA - CENTRO/VIA LAURO CSAA8AY029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCALEA IC CSEE8AY01D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.DOMENICA T.-CENTRO CSEE8AY02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM SCALEA CSMM8AY01C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM S. DOMENICA T.- (IC SCALEA) CSMM8AY02D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di

democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Come riportato dalle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica ruota intorno a tre nuclei concettuali fondamentali, per loro natura interdisciplinari, che attraversano il curricolo e possono essere affrontati in ogni argomento che tutti i docenti trattato quotidianamente:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Come ribadito ulteriormente dalle nuove Linee Guida definite dal DM 183/2024, l'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore annue. Per tale motivo si è proceduto, per la Secondaria di I grado, oltre alla scansione oraria riportata in tabella, anche una scansione interdisciplinare degli argomenti e delle tematiche oggetto della disciplina (vd. documento in allegato), in modo da rendere operativa l'indicazione di mettere a punto percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

NUMERO DI ORE ANNUALI DA DEDICARE A EDUCAZIONE CIVICA			
Italiano	**Storia - Geografia**	**Matematica e Scienze**	**Inglese - Francese -Arte - Musica – Ed.fisica – Tecnologia - Religione**
4	4	4	3 h per disciplina

Allegati:

PTOF_Ed.civica_2024_2028.pdf

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

Caratteri generali

La nostra Istituzione Scolastica, attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Il corso a indirizzo musicale (30 ore + 3) è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. G. Caloprese di Scalea compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del regolamento in allegato. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione, indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale pregressa.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento.

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Sono previste tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (art.4 DM 176/22). Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può rimodulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al regolamento in allegato.

Allegati:

regolamento strumento musicale.pdf

Curricolo di Istituto

IC SCALEA "G. CALOPRESE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La piena realizzazione del curricolo è espressione dell'autonomia e della flessibilità della scuola e ne fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale, anche in una dimensione internazionale e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il nostro curricolo, elaborato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sulle 8 competenze chiave di cittadinanza, ha come nucleo fondante le competenze sociali e civiche, declinate in tutti i campi di esperienza e in tutte le discipline. Partendo infatti dall'educazione civica, il nostro istituto ha creato percorsi per classi parallele che pongono i tre nuclei fondanti della disciplina al centro dell'apprendimento (UDA trasversali di educazione civica). Attraverso questa scelta si attivano, dunque, dei percorsi che pongono il discente al centro dell'apprendimento e che motivano, dunque, una piena e consapevole realizzazione dell'essere cittadino, declinando tutte le competenze richieste e individuate per il suo completo e ottimale sviluppo.

Innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento laboratoriale (es. flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, ecc.) rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica, proiettando così la nostra istituzione scolastica verso una prospettiva sempre più all'inclusiva.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al documento relativo a Ed. Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle

piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e

preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

SEMINARI ED.CIVICA

- Destinatari: alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria

-Seminari formativi rivolti ai genitori e agli alunni su temi legati all'educazione alla salute, all'educazione stradale, alla parità di genere e all'educazione alla legalità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo, elaborato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sulle 8 competenze chiave di cittadinanza, ha come nucleo fondante le competenze sociali e civiche, declinate in tutti i campi di esperienza e in tutte le discipline. Partendo infatti dall'educazione civica, il nostro istituto ha creato percorsi per classi parallele che pongono i tre nuclei fondanti della disciplina al centro dell'apprendimento (UDA trasversali di educazione civica). Attraverso questa scelta si attivano, dunque, dei percorsi che pongono il discente al centro dell'apprendimento e che motivano, dunque, una piena e consapevole realizzazione dell'essere cittadino, declinando tutte le competenze richieste e individuate per il suo completo e ottimale sviluppo.

Tutte le tematiche e gli argomenti di Educazione Civica, dunque, sono trattati trasversalmente da tutte le discipline e ripresi più volte nel corso degli anni scolastici. Ciò è dovuto, come già detto, sia all'organizzazione e scansione di UDA interdisciplinari trattanti temi di educazione civica, sia all'organizzazione di percorsi specifici e momenti dedicati, nonché alla partecipazione a diversi progetti e iniziative - come si evince anche nella sezione dedicata all'offerta formativa - che toccano diverse tematiche e sono ricollegabili a tutti gli obiettivi di apprendimento indicati dalle nuove Linee Guida. Si rimanda al documento relativo in allegato, in cui sono inserite, inoltre, anche le modalità metodologiche per le attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

PTOF_Ed.civica_2024_2028.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega un esempio di UDA trasversale realizzata per le classi prime della Secondaria di I grado con relativa griglia di valutazione.

Allegato:

UDA IO, LE REGOLE, I CONFLITTI-1.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SCALEA "G. CALOPRESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto nasce dalla volontà di adottare un approccio educativo autenticamente europeo e globale, in modo da modernizzare i nostri sistemi formativi e promuovere un'educazione che sia in grado di preparare i giovani ad essere cittadini attivi e consapevoli nel contesto della società globalizzata. Per tale motivo il piano rappresenta la visione strategia per lo sviluppo della dimensione europea per l'intera comunità scolastica: studenti di ogni ordine e grado, docenti, Dirigente Scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA.

Il progetto prevede l'avvio di percorsi di di internazionalizzazione anche in assenza di mobilità fisica e l'attuazione del Piano si baserà su un complesso di iniziative ben definite, tra cui:

- Certificazioni Linguistiche: percorsi strutturati per l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale, già attivati per l'anno scolastico 2024/2025 attraverso corsi per le competenze linguistiche promosse dalle azioni del PNRR;
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning): potenziamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera veicolato in modo trasversale;

- Mobilità Studentesca (Short Term): periodi di frequenza (anche fino a 2 mesi) o tirocini formativi all'estero;
- Job Shadowing: mobilità del personale scolastico per periodi di osservazione e apprendimento presso scuole partner europee (da 5 giorni a 2 mesi);
- Corsi di Formazione: frequenza di corsi specifici all'estero per l'aggiornamento metodologico e didattico;
- Attività di Insegnamento: esperienze di docenza in istituti partner;
- Progettazione Europea: partecipazione attiva a piattaforme di gemellaggio virtuale (eTwinning) e coordinamento/partecipazione a partenariati strategici (Erasmus+ KA2).
- Scambi e Accoglienza: gestione di scambi linguistici basati sulla reciprocità (soggiorno presso famiglie) e accoglienza strutturata di docenti e studenti stranieri in mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico
- Dirigente amministrativo

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM GENERATION

Approfondimento:

Si rimanda al progetto in allegato.

Allegato:

PIANO STRATEGICO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025-2028.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SCALEA "G. CALOPRESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio di coding e attività STEM (Infanzia).

Laboratorio di coding e attività STEM

Gli alunni, basandosi sul Learning by doing, progetteranno e realizzeranno manufatti grazie l' utilizzo di macchinari e programmi innovativi come Laserbox di Makeblock e Cricut.

L' esplorazione della piattaforma code.org , i- code, nonché l' utilizzo del tappeto calpestabile Coding con Robot educativi, porterà gli alunni ad gli alunni ad acquisire familiarità col coding, necessario per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Laboratorio di coding e attività STEM (Primaria)

Laboratorio di coding e attività STEM

Gli alunni, basandosi sul Learning by doing, progetteranno e realizzeranno manufatti grazie l' utilizzo di macchinari e programmi innovativi come Laserbox di Makeblock e Cricut.

L' esplorazione della piattaforma code.org , i- code, nonché l' utilizzo del tappeto calpestabile Coding con Robot educativi, porterà gli alunni ad gli alunni a consolidare la familiarità col coding, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: AGENDA SUD - II EDIZIONE (Primaria)

Il Progetto è costituito da 7 moduli laboratoriali:

- 3 moduli per il rafforzamento delle competenze della lingua italiana;
- 2 moduli per il rafforzamento delle competenze logico/matematiche;
- 2 moduli per il rafforzamento delle competenze della lingua inglese.

Gli interventi di Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

L'intervento formativo da porre in essere è finalizzato al rafforzamento delle competenze della matematica, della lingua italiana e della lingua inglese. Essi si delineano tenuto conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Il progetto mira, inoltre, a valorizzare le risorse umane attualmente presenti nella scuola attraverso l'opportunità, data alle insegnanti e agli insegnanti, di potenziare e ampliare le proprie competenze professionali. Inoltre la richiesta si basa sulla esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale della L2 e di sviluppare il pensiero divergente attraverso attività di problem solving.

Destinatari dell'Intervento sono le studentesse e gli studenti della scuola Primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Laboratorio di Coding e attività STEM (Secondaria)

Percorsi proposti dalla piattaforma code.org.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Azione n° 5: Elaborati digitali (Secondaria)

Sviluppo di UDA di Educazione Civica, trasversali a tutte le discipline, con la produzione di elaborati digitali che promuovono il lavoro condiviso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- osservare, misurare, passare al modello;
- confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Azione n° 6: ARCIPELAGO EDUCATIVO 2025 - ESTATE CON LE STEM (Primaria)

Nell'ambito del progetto Arcipelago Educativo, il quale si articola in percorsi educativi e formativi che hanno lo scopo di potenziare le competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni sono presenti, in relazione al coding e alle competenze STEM, per la scuola primaria:

- Estate con le STEM.

Il modulo mira, attraverso piccoli esperimenti, osservazioni diretta dei fenomeni scientifici anche in ambiente outdoor, a stimolare la passione dei piccoli allievi e delle allieve verso le scienze e la tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 7: PROGETTO ORIENTAMENTO - BUILD YOUR FUTURE (SECONDARIA)

Nell'ambito del progetto Orientamento 'Build your future', il quale propone percorsi di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado al fine di garantire

un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, sono presenti, in relazione al coding e alle competenze STEM, i seguenti moduli:

- Programmo il futuro;
- Amo le scienze.

MODULO 'PROGRAMMO IL FUTURO'

Il modulo è finalizzato a guidare gli studenti verso una comprensione approfondita del mondo dell'informatica, fornendo loro strumenti e esperienze per valutare le proprie inclinazioni e potenzialità. Esso prevede attività che approfondiscono le conoscenze informatiche come laboratori di programmazione che consentano agli studenti di mettere in pratica le conoscenze teoriche, creando applicazioni semplici e progressivamente complesse utilizzando i principali linguaggi informatici e il coding. Nel corso delle attività saranno visitati scuole e/o aziende del settore informatico.

MODULO 'AMO LE SCIENZE'

Il modulo si propone di aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sul loro percorso scolastico e professionale, specialmente in settori scientifici.A tal fine si cercherà di sviluppare le competenze scientifico/matematiche degli studenti; promuovere l'interesse per le discipline STEM; aiutare gli studenti a conoscere le opportunità di studio e lavoro nel campo scientifico; favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità al fine di prendere decisioni consapevoli sul loro futuro percorso. Saranno realizzati:

- Laboratori pratici per esperimenti scientifici.
- incontri con le scuole del territorio con tale indirizzo
- Visite a musei scientifici, centri di ricerca, università e istituti di alta formazione.
- Partecipazione a concorsi e iniziative scientifiche a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento di argomenti scientifici attraverso letture,
- documentari e materiali didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: ARCIPELAGO EDUCATIVO 2025 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER BAMBINI (Secondaria)

Nell'ambito del progetto Arcipelago Educativo, il quale si articola in percorsi educativi e formativi che hanno lo scopo di potenziare le competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni sono presenti, in relazione al coding e alle competenze STEM, per la scuola Secondaria di I grado:

- Intelligenza artificiale per bambini.

Il modulo non ha l'obiettivo di "insegnare la tecnologia" in senso tecnico, ma guidare gli alunni comprendere cosa sia l'IA, come funziona e in che modo fa parte della loro vita quotidiana, stimolando il pensiero critico, il problem solving e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: SM SCALEA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Coding

Percorsi proposti dalla piattaforma code.org

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Azione n° 2: Elaborati digitali

Sviluppo di UDA di Educazione Civica, trasversali a tutte le discipline, con la produzione di elaborati digitali, che promuovono il lavoro condiviso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Moduli di orientamento formativo

IC SCALEA "G. CALOPRESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Progetto di Orientamento, per le classi prime, prevede una prima fase di accoglienza degli alunni, i quali devono familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico, nonché le sue "regole" e, inoltre, si trovano a dovere stabilire nuove relazioni. La seconda parte del percorso si incentra sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dal momento che gli studenti si trovano a sperimentare nuove modalità di lavoro. L'attività di orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITÀ IN CLASSE: saranno raccolte in un sezione apposita delle schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- USCITE SUL TERRITORIO: saranno organizzate delle visite ad imprese, aziende e laboratori artigianali del territorio.
- ESPERIENZE LABORATORIALI : punto di forza del progetto sarà l'organizzazione di attività laboratoriali nei diversi ambiti, anche di tipo trasversale, allo scopo di mettere in atto l'imparare attraverso il fare , cioè il "Learning by doing".

Si rimanda alla tabella in allegato per il dettaglio su obiettivi, contenuti e attività.

Italiano	Geografia - Storia ed Ed. Civica	Matematica e scienze	Inglese - Francese - Musica Arte e immagini - Religione Scienze motorie - Tecnologia
6 ore	4 ore	6 ore	2 ore

Allegato:

CLASSE I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperienze e attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Progetto di Orientamento, per le classi seconde, si propone di rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. Gli studenti verranno poi introdotti ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

L'attività di orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITÀ IN CLASSE : saranno raccolte in un sezione apposita delle schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- USCITE SUL TERRITORIO: saranno organizzate delle visite ad imprese, aziende e laboratori artigianali del territorio.
- ESPERIENZE LABORATORIALI : punto di forza del progetto sarà l'organizzazione di attività laboratoriali nei diversi ambiti, anche di tipo trasversale, allo scopo di mettere in atto l'imparare attraverso il fare , cioè il "Learning by doing".

Si rimanda alla tabella in allegato per il dettaglio su obiettivi, contenuti e attività.

Italiano	Geografia - Storia ed Ed. Civica	Matematica e scienze	Inglese - Francese - Musica Arte e immagini - Religione Scienze motorie - Tecnologia
6 ore	4 ore	6 ore	2 ore

Allegato:

CLASSE II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperienze e attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli alunni saranno poi guidati a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente ai propri interessi e attitudini. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

L'attività di orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITÀ IN CLASSE : saranno raccolte in un sezione apposita delle schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- USCITE SUL TERRITORIO: saranno organizzate delle visite ad imprese, aziende e laboratori artigianali del territorio.
- ESPERIENZE LABORATORIALI : punto di forza del progetto sarà l'organizzazione di attività laboratoriali nei diversi ambiti, anche di tipo trasversale, allo scopo di mettere in atto l'imparare attraverso il fare , cioè il "Learning by doing".
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: gli Istituti Superiori di II grado della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi

terze.

Si rimanda alla tabella in allegato per il dettaglio su obiettivi, contenuti e attività.

Italiano	Geografia - Storia ed Ed. Civica	Matematica e scienze	Inglese - Francese - Musica Arte e immagini - Religione Scienze motorie - Tecnologia
6 ore	4 ore	6 ore	2 ore

Allegato:

CLASSE III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività e esperienze territoriali; incontro con gli Istituti di II grado del territorio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO LETTURA 'UN LIBRO TIRA L'ALTRO'

Il progetto mira a promuovere interesse e motivazione negli alunni verso la lettura per conoscere, per fantasticare e sperimentare. - OLIMPIADI DEL LIBRO: tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Scalea e Santa Domenica Talao. - IO LEGGO PERCHÉ: tutti gli alunni della Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Scalea e Santa Domenica Talao.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Risultati attesi

- Favorire con il libri un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico; - Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nel confronti della lettura; - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione con gli altri. COMPETENZE ATTESE: - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Lettura 'Olimpiadi del libro' si caratterizzerà, in particolare per la Secondaria di I grado, per attività comuni nello specifico:

- lettura in classe di un libro di narrativa;
- lettura autonoma di libri consigliati dall'insegnante con stesura di schede di comprensione;
- partecipazione ad eventi proposti dalla commissione giornate culturali o da enti culturali

presenti sul territorio;
- momenti di confronto tra pari e riflessione su tematiche emerse dalla lettura dei testi incontro con autori proposti dalla referente della biblioteca scolastica o da altri enti culturali presenti sul territorio;
- eventuale recensione condivisa dei libri letti;
- partecipazione a “Giochi a scuola” e alla “Caccia al tesoro”;
- premiazione dei più appassionati lettori della scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Potenziare la capacità di ascolto;
- Promuovere curiosità e piacere verso la lettura;
- Esplorare le potenzialità della narrazione;
- Riflettere insieme su alcune tematiche stimolanti e coinvolgenti per gli alunni;
- Educare alla lettura di opere di autori significativi della letteratura;
- Educare alle life skills;
- Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire;
- Creare e costruire libri e/o prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse.

PROGETTO SPORT

Il progetto Sport mira a far acquisire agli alunni capacità, abilità, competenze motorie, positivi stili di vita e a far vivere agli allievi i valori educativi dello sport. Il Progetto si articola in diverse attività: - CAMPIONATI STUDENTESCHI (per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria); - RACCHETTE DI CLASSE (Per gli alunni della Primaria e della Secondaria); - SCUOLA ATTIVA INFANZIA (Per gli alunni dell’Infanzia); - SCUOLA ATTIVA KIDS: GIOVANI IN GIOCO CON IL TEOREMA DEL BENESSERE (Per gli alunni della Scuola Primaria), in associazione con FAI e FIDAL; - SCUOLA ATTIVA JUNIOR (per gli alunni della Scuola Secondaria); Si ha, inoltre: - LA CONSAPEVOLEZZA DEI QUATTRO ELEMENTI (Per gli alunni della Secondaria – classe IIE), Progetto didattico con introduzione dello Yoga educativo per lo sviluppo del benessere psicofisico e le competenze socio-emotive. - UNA REGIONE IN MOVIMENTO (Per gli alunni della Scuola Primaria), in base alle eventuali proposte dell’USR Calabria; Rientrano nell'area Sport anche i seguenti progetti di Ed. alla salute: - CRESCERE IN EQUILIBRIO A TAVOLA (per gli alunni dell'Infanzia) - Il progetto vuole educare i bambini ad acquisire fin da piccoli abitudini alimentari

corrette e con forme giocose e coinvolgenti si vogliono guidare gli stessi alla scoperta dei gusti, dei profumi, dei sapori e delle giuste combinazioni dei cibi. EDUCAZIONE ALLA SALUTE – SEMINARI DI PREVENZIONE (rivolti ai genitori e agli alunni della scuola Primaria e Secondaria). GIORNATA DELLO SPORT: rivolta agli alunni della Primaria (classi terze, quarte e quinte) e della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; - Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali; - Intuire l'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata; - Promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale. COMPETENZE ATTESE: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto Sport mira a far acquisire agli alunni capacità, abilità, competenze motorie, positivi stili di vita e a far vivere agli allievi i valori educativi dello sport. Il Progetto si articola in diverse attività:

- CAMPIONATI STUDENTESCHI (per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria);

- RACCHETTE DI CLASSE (Per gli alunni della Primaria e della Secondaria);

- SCUOLA ATTIVA INFANZIA (Per gli alunni dell'Infanzia);

- SCUOLA ATTIVA KIDS: GIOVANI IN GIOCO CON IL TEOREMA DEL BENESSERE (Per gli alunni della Scuola Primaria), in associazione con FAI e FIDAL;

- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (per gli alunni della Scuola Secondaria);

Si ha, inoltre:

- LA CONSAPEVOLEZZA DEI QUATTRO ELEMENTI (Per gli alunni della Secondaria – classe IIE), Progetto didattico con introduzione dello Yoga educativo per lo sviluppo del benessere psicofisico e le competenze socio-emotive.

- UNA REGIONE IN MOVIMENTO (Per gli alunni della Scuola Primaria), in base alle eventuali proposte dell'USR Calabria;

Rientrano nell'area Sport anche i seguenti progetti di Ed. alla salute:

- CRESCERE IN EQUILIBRIO A TAVOLA (per gli alunni dell'Infanzia) - Il progetto vuole educare i bambini ad acquisire fin da piccoli abitudini alimentari corrette e con forme giocose e coinvolgenti si vogliono guidare gli stessi alla scoperta dei gusti, dei profumi, dei sapori e delle giuste combinazioni dei cibi.

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE – SEMINARI DI PREVENZIONE (rivolti ai genitori e agli alunni della scuola Primaria e Secondaria).

- GIORNATA DELLO SPORT: rivolta agli alunni della Primaria (classi terze, quarte e quinte) e della Secondaria.

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti perché possano concorrere alla ricostruzione del tessuto sociale e civile, contribuire a realizzare la rinascita del senso della democrazia e della cittadinanza, nel segno dell'accoglienza, della pace della giustizia e della solidarietà per vivere l'appartenenza ad una comunità. SCUOLE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - UNICEF E MIM - Destinatari: gli alunni delle classi IV della Scuola Primaria - Il Progetto ha l'obiettivo di far conoscere, nel contesto educativo e scolastico, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promuovendo l'ascolto, la libera espressione e la partecipazione attiva delle comunità scolastiche, in stretta collaborazione con il territorio, per realizzare esperienze significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, contrastino ogni forma di discriminazione e garantiscano a tutte e tutti un'educazione di qualità. FUORICLASSE IN MOVIMENTO - Destinatari: gli alunni delle classi V della Scuola Primaria e gli alunni delle classi I della Scuola Secondaria di I grado di Scalea - Il progetto è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola, al fine di prevenire forme di dispersione scolastica. "L.I.A - LEGALITÀ, INCLUSIONE E ASCOLTO" - Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado - Il Progetto ha lo scopo di affrontare tematiche attuali relative al bullismo, al cyberbullismo e altre situazioni giuridicamente rilevanti, diffuse e di allarme sociale attraverso la simulazione di un vero processo. " SEMINARI ED.CIVICA" - Destinatari: alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria - Seminari formativi rivolti ai genitori e agli alunni su temi legati all'educazione alla salute, all'educazione stradale, alla parità di genere e all'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/ conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, in grado di convivere con il proprio ambiente, rispettarlo e, se è necessario, di modificarlo in maniera sostenibile. COMPETENZE ATTESE: 1. Competenza multilinguistica; 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3. Competenza in materia di cittadinanza; 4. Competenza imprenditoriale; 5. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

SCUOLE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - UNICEF E MIM: https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/programma-scuola/scuole-per-i-diritti/

FUORICLASSE IN MOVIMENTO: https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/progetti/fuoriclasse-movimento

PROGETTO 'PATHOS-LOGICO'

Il progetto prevede un'azione che si concentra sulla formazione degli operatori e del personale docente per migliorare le competenze relative alle dipendenze patologiche, con particolare attenzione alla ludopatia. il percorso formativo sarà composto da moduli relativi alle strategie di prevenzione, consulenze, gestione di gruppi di lavoro e comunicazione efficace. Ogni scuola avrà un docente come Tutor per monitorare i segnali di disagio tra gli studenti. La seconda parte del progetto prevede interventi nelle scuole da parte di due esperti, uno come "Conduttore" e l'altro come "Osservatore". L'approccio sarà "peer to peer", permettendo interazioni e attività laboratoriali per gli studenti. Si prevedono quattro incontri da due ore, ognuno con un obiettivo specifico: un incontro informativo, uno interattivo, uno di autovalutazione e un laboratorio creativo. I temi saranno la prevenzione delle dipendenze, la consapevolezza delle emozioni e il contrasto al cyberbullismo all'autoisolamento come l'Hikikomori. Saranno raccontate, inoltre, le storie di chi ha superato una dipendenza, offrendo un esempio pratico di recupero. Saranno distribuiti materiali informativi come volantini e gadget per promuovere sensibilizzazione e prevenzione. I valori centrali includeranno la libertà di espressione, il monitoraggio economico e le relazioni sociali sane tra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche; - contrasto alla minimizzazione e razionalizzazione della dipendenza; - conoscenza del gruppo e consapevolezza delle proprie emozioni, percezioni, affermazione e cura di sé; - conoscenza delle caratteristiche del gruppo relazionale e le modalità di interazione; - conoscenza dei riferimenti scientifici del fenomeno, la libertà di espressione e raggiungimento della giustizia sociale; - il contrasto al discorso d'odio di matrice sociale; - l'autogestione finanziaria e il monitoraggio economico finalizzato al recupero o all'interessamento verso un rapporto sano con il denaro; - conoscenza e approfondimento dei fenomeni di cyberstalking e cyberbullismo, dipendenza e violenza digitale anche nel mondo dei media; - conoscenza e approfondimento della pericolosità della rete e del controllo ossessivo-compulsivo nella relazione tra gli studenti tramite i social network; - conoscenza delle caratteristiche della dipendenza affettiva tra giovani partner espletate su manie di controllo digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

DISCUTIAMONE A SCUOLA

Progetto promosso dalla Regione Calabria per promuovere il benessere psicologico e relazionale all'interno della comunità scolastica. Destinatari: alunni, docenti e genitori delle classi terze Secondaria di I grado. Gli interventi, messi in atto secondo una visione biopsico-sociale, agiranno su due fronti principali: • Azione Preventiva: a livello individuale, familiare e di gruppo, attraverso la valorizzazione e l'attivazione delle risorse personali e della rete degli operatori scolastici; • Azione di Sostegno e Promozione: per il benessere e la salute psicologica, aiutando gli attori della scuola a valorizzare la dimensione soggettiva, favorendo i processi di integrazione del sé e supportandoli nell'attivazione delle potenzialità evolutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico all'interno del contesto scolastico, favorire la crescita personale e relazionale degli studenti attraverso il sostegno psicologico, sviluppare competenze emotive, relazionali e sociali, creare un clima scolastico positivo e inclusivo per studenti, insegnanti e genitori, nonché potenziare le risorse e le competenze della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO 'RespiriAMO' - REGIONE CALABRIA

Progetto della Regione Calabria che ha lo scopo di sensibilizzare la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale. Destinatari: Gli studenti della scuola Primaria e della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppo del pensiero critico; - educazione al rispetto; - consolidamento e miglioramento delle capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO S.E.MI.

Servizio di educativa minori per la promozione di interventi educativi secondo l'approccio integrato di rete, nel Distretto Socio-Assistenziale ATO Praia-Scalea. S.E.MI. nasce dalla volontà condivisa di rafforzare la rete territoriale, promuovere l'inclusione sociale e migliorare il benessere delle comunità attraverso azioni concrete, partecipate e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale; - promuovere l'inclusione sociale; - migliorare il benessere delle comunità attraverso azioni concrete, partecipate e sostenibili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Il progetto pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni come persone, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite. - ACCOGLIENZA – Destinatari: Tutti gli alunni dell'istituto Comprensivo - Il progetto parte dall'esigenza di facilitare la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per creare e rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto - CONTINUATIVA...MENTE Destinatari: gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria – Si vogliono prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico. Inoltre si vogliono creare integrazioni con la famiglia e il territorio e pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una crescita armonica. - ORIENTATIVA...MENTE – Destinatari: gli alunni del terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado - Si sostengono gli studenti, e indirettamente le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali successivi alla terza media. - Orienta...Lab - Laboratorio itinerante di scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. • Instaurare relazioni socio- affettive ed emotive in contesti diversi. • Vivere attivamente situazioni di collaborazione per rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità. • Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. • Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. • Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole. COMPETENZE ATTESE: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro

Aula generica

MI ESPRIMO ARTISTICAMENTE

I progetti di arte nascono dalla necessità di offrire agli allievi un processo di crescita che vada a stimolare modalità espressive alternative al canale comunicativo della parola e finalizzati allo sviluppo della creatività e della socializzazione nonché dell'inclusione. - EDUC-ARTE - Destinatari: gli alunni della Scuola dell'infanzia di Scalea - Il progetto vuole far scoprire e vivere le festività principali attraverso un percorso didattico che miri allo sviluppo dell'espressività nelle forme più varie. - ESTEMPORANEA DI PITTURA - Destinatari: gli alunni del III anno di Scuola Secondaria di primo grado – Si vuole promuovere negli alunni una forte sensibilizzazione verso il proprio territorio (mare, terra, ambiente) apprezzandolo e custodendolo al meglio per se stessi e per le generazioni future. - AVVIO ALLA MUSICA - Scuola Primaria. - CRESCENDO IN ARMONIA – Destinatari: gli ex alunni dell'IC di Scalea frequentanti il biennio degli istituti superiori – Il progetto vuole creare una continuità e un consolidamento nello studio dello strumento musicale all'interno dell'orchestra scolastica, attraverso la metodologia peer education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a dare un nome agli stati d'animo, a sperimentare il piacere, il divertimento e la scoperta, a superare progressivamente l'egocentrismo; - Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive; - Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio). COMPETENZE ATTESE: - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Partecipazione al VI Concorso grafico Ludovica Tommaselli

Concorso organizzato dall'associazione FIDAS sezione di Scalea, nell'ambito del ricordo nella memoria della studentessa Ludovica Tommaselli prematuramente scomparsa.

Destinatari: alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado di Scalea e Santa Domenica Talao.

Il concorso prevede l'elaborazione di un disegno, uno per classe, ispirato al tema: "POSTER: Il Futuro che vorrei".

VIAGGIARE, SCOPRIRE E IMPARARE

I viaggi d' istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per gli allievi. Essi hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. In base alla loro tipologia si distinguono: 1. Viaggi di integrazione culturale: finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali, partecipazione a scambi linguistici a manifestazioni o concorsi; 2. Viaggi di integrazione e di preparazione: visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre; 3. Visite guidate: presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell' arco di una sola giornata; 4. Uscite didattiche: vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende-laboratori-scuole-edifici e strutture pubbliche ubicati o che si svolgano nel territorio dell' Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; - Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; - Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; - Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento. COMPETENZE ATTESE: • Competenza multilingustica; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nell'ottica dell'approccio sistemico avviato dal Ministero per sostenere le strategie di contrasto al bullismo e cyberbullismo, il nostro Istituto ho organizzato e partecipato a una serie di progetti volti all'alfabetizzazione emotiva, alla riflessione e alla sensibilizzazione contro la violenza delle parole e dei gesti, anche per mezzo delle nuove tecnologie. In tale ottica trasversale, in relazione anche con l'educazione civica, la nostra scuola aderisce alle seguenti iniziative: 1. Generazioni Connesse; 2. Cuori Connessi - Progetto in collaborazione con la Polizia di Stato; 3. Manifesto della Comunicazione non ostile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere, esprimere e verbalizzare emozioni e situazioni; - attuare interventi di educazione all'affettività; - sviluppare processi partecipati di conoscenza e responsabilità; - prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - processi partecipati da parte degli studenti per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e per l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO TEATRO/MUSICAL

Il progetto 'Teatro/Musical' è stato ideato come attività per il recupero delle competenze di base in Italiano. Attraverso le diverse attività si supererà il tradizionale modello di lavoro in classe, realizzando atelier per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili e operanti tra loro. Nel laboratorio si svolgeranno: - attività di lettura, interpretazione e manipolazione di testi; - ideazione e scrittura del copione; - recitazione dei testi; - realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; - scelta dei costumi; - attività a classi aperte con scambio di docenti, in base alle specifiche competenze in relazione alle attività da svolgere; Saranno messi in atto, altresì, interventi didattici personalizzati adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti. Gli ambienti di apprendimento saranno riorganizzati, al fine di creare un clima di inclusione e rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Il coinvolgimento degli alunni attraverso un lavoro creativo di collaborazione reciproca; - la raccolta di soddisfazioni personali nel lavorare in gruppo mettendosi in gioco, aprendosi agli altri e accettando la diversità di ognuno; - un benessere derivato dal divertimento genuino di un'esperienza condivisa all'interno del “gioco” del teatro; - l'educazione al teatro, al suo ambiente e al suo valore emozionale che sa “lasciare il segno” soprattutto nei giovani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento:
- migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco;
- rafforzare il desiderio di conoscere l'altro;
- combattere l'emarginazione e il disagio sociale;
- contrastare le diverse forme di discriminazione;
- favorire l'integrazione sociale;
- educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- saper rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le

proprie scelte;
- potenziare le capacità di analisi e sintesi;
- sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica;
- acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata;
- usare in maniera pertinente i linguaggi delle varie discipline;
- sviluppare forme di autorientamento e autovalutazione.

PROBLEM SOLVING

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha lo scopo di sviluppare e incentivare l'Informatica e il pensiero algoritmico/computazionale attraverso attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline. Tale attività, inoltre, si propone di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Risultati attesi

Costruzione di competenze, effettive e misurabili, per: - comprendere e formalizzare problemi (rappresentazione e formalizzazione della conoscenza); - scoprire e descrivere procedimenti di soluzione (astrazione, formalizzazione); - scomposizione di problemi in sottoproblemi (strutture di dati, stringhe, liste e insiemi, tabelle, alberi, grafi); - “far eseguire” un procedimento al computer e valutare il risultato dell’esecuzione (programmazione di regole e procedimenti).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Ambito di intervento: Competenze trasversali / Area dei linguaggi e nuove tecnologie.

Si procederà favorendo e stimolando la formazione di gruppi di allievi cooperativi (max 4 allievi con la presenza dei due sessi), i quali partecipano a sessioni di allenamento finalizzati alla preparazione delle gare.

Monitoraggio e indicatori di verifica: un software restituisce in modo automatico le risposte delle gare e delle sessioni di allenamento, permettendo, dunque, anche la valutazione.

Argomenti: regole e deduzioni, fatti e conclusioni, grafi, Knapsack, pianificazione, statistica elementare, relazioni tra elementi di un albero, flussi in una rete, crittografia, programmazione dei movimenti di un robot, movimenti di pezzi degli scacchi, sottosequenze.

https://www.calabriareportage.it/gli-studenti-delli-c-g-caloprese-di-scalea-alle-finali-nazionali-di-problem-solving-e-giochi-matematici/

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto ha lo scopo di accrescere le competenze matematiche degli alunni, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina considerata con pregiudizio difficile. Destinatari: alunni del triennio della scuola Primaria e alunni della Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Risultati attesi

Obiettivi: - stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica; - potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare; - rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della Geometria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

https://www.accademiamatematica.it/giochi-matematici

SESTANTE

Progetto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica. Nello specifico il Progetto (PNRR Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore) intende dare vita ad un innovativo patto educativo di comunità, ispirato al concetto di "inclusive education", integrato con quello economico e produttivo della filiera turistica. L'iniziativa punta alla rimozione delle barriere che ostacolano il processo di welfare di comunità e a valorizzare lo sviluppo delle "human capabilities" personali dei minori in situazione di disagio o a rischio di devianza della fascia di età compresa tra gli 11 e i 17 anni che vivono nell'ATO Praia\Scalea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto vuole dare vita ad una pluralità di "luoghi formativi di apprendimento in situazione" e a consolidare certe competenze (STEM ed umanistiche), oltre che di orientamento alla transizione, allo studio autonomo, alla scelta consapevole nel mondo del lavoro. In sostanza, con il programma di azioni previsto dal progetto SESTANTE s'intende sviluppare il potenziale personale, sociale e produttivo dei minori coinvolti, in una logica di rete e di lungo periodo. Si rimanda al sito del progetto https://www.sestantecalabria.it/progetto/.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Si rimanda al sito del progetto https://www.sestantecalabria.it/progetto/.

PROGETTO EDUGREEN

Il progetto prevede dei laboratori di sostenibilità per il primo ciclo con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Tali attività serviranno anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti indispensabili nella comunicazione e vita quotidiana, quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. L' orto, all'interno della scuola, sia per gli alunni e per il corpo docenti, sarà uno strumento per meglio affrontare in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con tale progetto si procederà a una riqualificazione degli spazi esterni del nostro Istituto attraverso la realizzazione di laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Questa azione non rappresenta solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle aule tradizionali, ma dà anche la possibilità di formare una nuova 'coscienza green' negli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

OBIETTIVI DELL' ATTIVITÀ

Obiettivi sociali:

- Recuperare la socialità;
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

Obiettivi ambientali:

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo
- sistemico;
- imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura;
- maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Obiettivi economici:

- conoscere la bioeconomia;
- Acquisire competenze green.

Il progetto è collegato, inoltre, agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

- obiettivo 13: promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici;

- obiettivo 15: proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

PROGETTO GREEN - DALLA BOTANICA ALLA CHIMICA

Le attività del progetto hanno lo scopo di sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari, così come a trasmettere come la realtà deve essere interpretata con strumenti indispensabili nella comunicazione e vita quotidiana, quali l'osservare, il conoscere e il descrivere. Attraverso le attività proposte, gli alunni toccheranno con mano ciò che studiano e potranno acquisire conoscenze, abilità e competenze trasversali per meglio affrontare in modo organico un corretto rapporto con l'ambiente, anche in vista dell'orientamento e delle scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con tale progetto si valorizzerà la riqualificazione degli spazi esterni del nostro Istituto attraverso la realizzazione di laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, in modo da attivare la coscienza green degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Approfondimento

OBIETTIVI DELL' ATTIVITÀ

Obiettivi sociali:

- Recuperare la socialità;
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

Obiettivi ambientali:

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico;
- imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura;
- maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Obiettivi economici:

- conoscere la bioeconomia;
- Acquisire competenze green.

Il progetto è collegato, inoltre, agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

- obiettivo 13: promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici;

- obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi.

ORIENTAMENTO 'BUILD YOUR FUTURE'

Percorsi di orientamento, articolato in 8 moduli, per gli studenti della scuola Secondaria di I grado al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli alunni e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?". Si proporranno ai ragazzi contenuti che permetteranno una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso, potenziando così gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento. Attraverso una pluralità di metodologie didattiche, i ragazzi saranno guidati verso l'acquisizione delle capacità di

problem-solving e la ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte, favorendo la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro “linea di orizzonte”, tentando così di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto"Build your future” si propone di: - facilitare la conoscenza di sé e la valorizzazione dell’io per scoprire le proprie attitudini; - far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società; - favorire l’inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio; - favorire l’acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio; - identificare, coltivare ed esprimere le diverse abilità e predisposizioni individuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in 8 moduli, progettati per esplorare diverse aree del potenziale umano: dalle capacità artistiche e creative alle competenze logico-matematiche, dalle abilità comunicative e relazionali alle doti pratiche e manuali, tenendo conto delle caratteristiche individuali di ciascuno studente.

Nello specifico:

- Programmo il futuro;
- A spasso nell'antichità;
- Kids on board - Come andare per mare;
- Il mio progetto di vita;
- Tutti Chef;
- Per fare un albero ci vuole il seme;
- Musica maestro!
- Amo le scienze.

MODULO 'PROGRAMMO IL FUTURO'

Il modulo è finalizzato a guidare gli studenti verso una comprensione approfondita del mondo dell'informatica, fornendo loro strumenti e esperienze per valutare le proprie inclinazioni e

potenzialità. Esso prevede attività che approfondiscono le conoscenze informatiche come laboratori di programmazione che consentano agli studenti di mettere in pratica le conoscenze teoriche, creando applicazioni semplici e progressivamente complesse utilizzando i principali linguaggi informatici e il coding. Nel corso delle attività saranno visitati scuole e/o aziende del settore informatico.

MODULO 'A SPASSO NELL' ANTICHITÀ'

Il modulo è finalizzato ad aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sul loro percorso di studi nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Esso mira a promuovere la conoscenza degli studi classici mediante un primo approccio alle lingue classiche (greco e latino) ed autori e testi letterari del mondo classico con l'obiettivo di aiutare gli studenti a capire se tali studi sono la scelta giusta per loro anche fornendo informazioni dettagliate sulla programmazione, le materie, le competenze richieste e le prospettive professionali. Prevede un avviamento alle prime nozioni di greco e latino, l'organizzazione di gare, la visita di Licei classici, musei e siti archeologici.

MODULO 'KIDS ON BOARD - COME ANDARE PER MARE'

Il modulo si focalizza su attività volte a indirizzare gli studenti verso le professioni del mare, sia a livello formativo che lavorativo. Gli esperti forniranno agli alunni le conoscenze base sulla navigazione a vela e a motore, sull'orientamento e l'individuazione delle coordinate mediante laboratori pratici. Saranno, inoltre, effettuate visite presso istituti nautici.

MODULO 'IL MIO PROGETTO DI VITA'

Le abilità personali ed emotive riguardano la conoscenza e la comprensione di sé, la gestione delle emozioni, la motivazione e la fiducia in se stessi. Le abilità personali sono fondamentali per il benessere e la realizzazione di sé. Consentono a un individuo di conoscere se stesso, di gestire le proprie emozioni in modo sano, di affrontare le sfide della vita in modo positivo e di raggiungere i propri obiettivi. Il modulo si propone di realizzare un percorso di autoscoperta e discernimento, volto a capire, con l'aiuto di un esperto mentoring, quali sono i propri talenti,

interessi e desideri più profondi, in modo da trovare uno scopo significativo nella vita. Esso include attività di riflessione personale mediante test psicologici, giochi di ruolo, esplorazione di diverse aree di interesse, ricerca di esperienze pratiche mirati a rafforzare la motivazione e l'impegno alla costruzione di un proprio progetto di vita.

MODULO 'TUTTI CHEF'

Il modulo è finalizzato a fornire agli studenti una comprensione completa del settore dell'enogastronomia, le sue diverse specializzazioni, le prospettive professionali e le competenze richieste. Questo include la conoscenza delle diverse specializzazioni (enogastronomia, servizi di sala e vendita, accoglienza turistica) e di basilari conoscenze delle scienze dell'alimentazione. Saranno realizzati, nella prima fase, percorsi teorici per l'apprendimento degli elementi della piramide alimentare, dei principali nutrienti e della corretta alimentazione e, successivamente, laboratori pratici di cucina presso Istituti Alberghieri del territorio.

MODULO 'PER FARE UN ALBERO CI VUOLE UN SEME'

Il modulo mira ad appassionare gli alunni alle attività che simulano le tecniche agricole, come la gestione di impianti di irrigazione, l'analisi del suolo, le lezioni teoriche di botanica, zoologia e scienze naturali, professioni agrarie attraverso attività pratiche e di laboratorio che lavorazione di prodotti agricoli e la raccolta delle olive. A tali attività laboratoriali saranno alternate lezioni teoriche di botanica, zoologia e scienze naturali.

MODULO 'MUSICA MAESTRO!'

Il modulo di orientamento musicale è indirizzato a guidare gli studenti nell'esplorazione del mondo musicale, offrendo loro opportunità di apprendimento, pratica e scoperta, con l'obiettivo di orientarli verso possibili percorsi futuri nel campo della musica. Saranno realizzate attività come lezioni di strumento, studio della teoria musicale, partecipazione a gruppi musicali, e approfondimenti sulla storia e i generi musicali. Inoltre si visiteranno Licei Musicali, Conservatori e Teatri.

MODULO 'AMO LE SCIENZE'

l modulo si propone di aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sul loro percorso scolastico e professionale, specialmente in settori scientifici.A tal fine si cercherà di sviluppare le competenze scientifico/matematiche degli studenti; promuovere l'interesse per le discipline STEM; aiutare gli studenti a conoscere le opportunità di studio e lavoro nel campo scientifico; favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità al fine di prendere decisioni consapevoli sul loro futuro percorso. Saranno realizzati:

- Laboratori pratici per esperimenti scientifici.
- Incontri con le scuole del territorio con tale indirizzo
- Visite a musei scientifici, centri di ricerca, università e istituti di alta formazione.
- Partecipazione a concorsi e iniziative scientifiche a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento di argomenti scientifici attraverso letture,
- documentari e materiali didattici.

HAPPY ENGLISH (INFANZIA).

Progetto di lingua inglese per la scuola dell'Infanzia che, attraverso un approccio ludico, veicolerà i contenuti e le diverse attività previste. Dalla conoscenza e l'interpretazione della realtà, i bambini inizieranno a formare le proprie competenze e ad usare il compito autentico come metodologia per imparare nuove cose. Molto importante sarà l'utilizzo delle storie in lingue, lo storytelling, che offrirà al bambino l'opportunità di apprendere divertendosi. Ogni storia incrementerà l'ascolto, stimolerà la creatività, favorirà l'acquisizione del lessico e di una pronuncia corretta e, non per ultima, faciliterà la condivisione e la socializzazione all'interno della sezione. La metodologia prevista è il TPT ((Total Physical Response), un metodo che combina il linguaggio con movimenti fisici e aiuta gli studenti a imparare una lingua straniera in modo naturale e divertente. I bambini dunque non verranno forzati alla produzione della lingua, verranno semplicemente esposti ad una serie di input linguistici che verranno usati solo quando il bambino si sentirà pronto. Il grande cerchio e il cooperative Learning offriranno un valido

aiuto nelle diverse situazioni di apprendimento della lingua. Il progetto avverrà con cadenza settimanale. Le classi coinvolte sono le terze delle sezioni A,B e C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini al termine del progetto sapranno presentarsi, nominare i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni e le condizioni meteo, nonché contare fino a 10 e cantare semplici canzoni. Attraverso il progetto, dunque, i risultati attesi saranno: - sviluppo delle abilità linguistiche: i bambini imparano a comunicare in una lingua straniera in modo efficace; - crescita culturale: l'insegnamento dell'inglese aiuta i bambini a comprendere e apprezzare culture diverse; - miglioramento delle abilità cognitive: l'apprendimento di una lingua straniera aiuta a sviluppare il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è strutturato in unità per consentire una progettazione flessibile e rimodellabile in itinere, in base alle differenti opportunità di apprendimento che si potrebbero creare. Le Unità saranno:

- Routine (Presentazione e saluti);
- Days of the week (I giorni della settimana);
- The months of the year (I mesi dell'anno);
- The numbers (I numeri);
- The seasons (Le stagioni);
- The weather forecast (Le previsioni del tempo).

Partendo dalla propria identità culturale, il progetto si propone di far conoscere la quotidianità e le semplici relazioni.

OBIETTIVI GENERALI

In generale il progetto si pone di:

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di un'altra cultura e di altri popoli.
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto.
- Promuovere la cooperazione il rispetto per sé stessi e per gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nello specifico il progetto si propone di:

• ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta (obiettivo fonetico);

• memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, filastrocche, conte (obiettivo lessicale);

• rispondere e chiedere (obiettivo comunicativo).

ARCIPELAGO EDUCATIVO 2025

Il progetto si compone di moduli/attività che integrano il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I percorsi educativi e formativi hanno lo scopo di potenziare le competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Le attività proposte tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del Terzo settore. Il progetto prevede n. 4 moduli legati all'Educazione motoria, n. 2 moduli relative alle competenze di cittadinanza, n. 1 modulo alla Consapevolezza ed espressione culturale e n. 1 modulo relativo alle competenze di matematica, scienze e tecnologia (cfr. la sezione di approfondimento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti per ogni anno scolastico il punteggio medio nelle varie prove INVALSI, mantenendo gli stessi punteggi nelle prove di Matematica e Inglese della III sc. secondaria di 1°grado.

Risultati attesi

Competenze relative all'educazione motoria, alle competenze di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, pensiero computazionale e creatività, nonché discipline STEM (competenze in relazione ai singoli moduli).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Approfondimento

Il Piano Estate 2025-2026 si articolerà nei seguenti moduli:

- Corpi in equilibrio;
- Estate con le STEM;
- Intelligenza artificiale per bambini;
- Basket - giocare per crescere insieme;
- Giustizia e legalità in Minecraft - Costruire un mondo giusto, un blocco alla volta;
- Piccoli reporter in azione – Raccontare il mondo con occhi curiosi;
- Onda su onda – Muoversi nel mare, con il mare;
- Alla scoperta del mare – Muoversi, esplorare e vivere il blu;
- Le botteghe dei bambini - Imparare a fare, creare per condividere.

DESCRIZIONE DEI MODULI

CORPI IN EQUILIBRIO (Scuola primaria): le attività del laboratorio mirano a stimolare le capacità motorie dei bambini, a promuovere il gioco di squadra, a migliorare il livello di socializzazione.

ESTATE CON LE STEM (Primaria) : il modulo mira, attraverso piccoli esperimenti, osservazioni diretta dei fenomeni scientifici anche in ambiente outdoor, a stimolare la passione dei piccoli allievi e delle allieve verso le scienze e la tecnologia.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER BAMBINI (Secondaria di I grado): l'obiettivo non è “insegnare la tecnologia” in senso tecnico, ma guidare gli alunni comprendere cosa sia l’IA, come funziona e in che modo fa parte della loro vita quotidiana, stimolando il pensiero critico, il problem solving e la creatività.

BASKET - GIOCARE PER CRESCERE INSIEME (Primaria e Secondaria di I grado): il modulo mira non solo all’apprendimento del basket come attività sportiva ma come linguaggio universale di partecipazione e crescita e si presta perfettamente a sviluppare abilità trasversali fondamentali per i ragazzi, in un contesto ludico, inclusivo e stimolante. Le attività proposte non si limiteranno all’insegnamento delle regole del gioco, ma saranno organizzate come un percorso in cui i

partecipanti si muoveranno tra esercizi, sfide e partite collaborative, in un clima di fiducia, rispetto e divertimento. Attraverso il gioco di squadra, si lavorerà sull'autocontrollo, sulla capacità di cooperare, sulla comunicazione efficace e sulla gestione delle emozioni.

GIUSTIZIA E LEGALITÀ IN MINECRAFT-COSTRUIRE UN MONDO GIUSTO, UN BLOCCO... (Scuola Secondaria di I grado): il laboratorio intende avvicinare i ragazzi ai concetti di legalità, giustizia, diritti e doveri, utilizzando un linguaggio e uno strumento che conoscono bene e che li coinvolge profondamente: il videogioco Minecraft.

PICCOLI REPORTER IN AZIONE - RACCONTARE IL MONDO... (Primaria e Secondaria di I grado): "Piccoli reporter in azione" è un laboratorio attivo e creativo che trasforma bambine e bambini in esploratori della realtà, armati di taccuino, tablet o microfono.

ONDA SU ONDA - MUOVERSI NEL MARE, CON IL MARE (Secondaria di I grado) : le attività del laboratorio mirano a stimolare la familiarità con l'acqua marina e la padronanza nella conduzione del kajak/canoa/vela, promuovere gioco di squadra, migliorare il livello di socializzazione.

ALLA SCOPERTA DEL MARE - MUOVERSI, ESPLORARE (Primaria): Le attività del laboratorio mirano a stimolare la familiarità con l'acqua marina e la padronanza dei primi elementi per la conduzione della canoa , promuovere gioco di squadra, migliorare il livello di socializzazione.

LE BOTTEGHE DEI BAMBINI-IMPARARE A FARE, CREARE... (Primaria e Secondaria di I grado): il modulo mira al potenziamento delle life skills, della creatività, dell'intraprendenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva. Il percorso si concluderà con una fiera-mercatino scolastico, che sarà anche momento di festa, restituzione pubblica e valorizzazione del lavoro dei bambini. Sarà un'occasione in cui l'intera comunità scolastica potrà riconoscere nei manufatti esposti il frutto di un cammino educativo fondato su valori profondi: impegno, immaginazione, condivisione.

IL RITORNO A SCUOLA DI MAMMA E PAPÀ (INFANZIA)

Il progetto ha l'obiettivo di aprire nuovamente le porte della scuola alle famiglie, valorizzando la componente dei genitori e un fattivo sostegno alla scuola che sceglie di promuovere un partenariato scuola-famiglia forte. I genitori, affiancati dalle insegnanti, in orario curricolare, si ritroveranno attraverso laboratori e momenti di condivisione. Il percorso, scandito dalle tematiche legate al ritmo delle stagioni, dalle festività e dei temi interculturali e affettivi, offre ai bambini la possibilità di incontrarsi, creare, emozionarsi e imparare insieme attraverso un apprendimento esperenziale basato sulla pedagogia della relazione, cioè sull'idea che l'apprendimento nasce dall'incontro e dalla relazione e dalla condivisione di tempo, emozioni e scoperte con i genitori, attraverso il ruolo di facilitatore del docente. Ogni attività sarà occasione per riconoscere, esprimere e riconoscere le emozioni e ogni famiglia potrà portare le proprie tradizioni e differenze culturali, linguistiche e familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia; - sviluppo emotivo e relazionale dei bambini; - valorizzazione delle diversità culturale e familiare come risorsa; -creazione di esperienze condivise, significative e durature. (Cfr. approfondimento)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il desiderio di riaprire le porte della scuola dell'Infanzia alle famiglie, dopo anni in cui la distanza fisica e organizzativa ha spesso limitato la partecipazione diretta dei genitori alla vita della scuola, è diventato ormai un bisogno. Permettere ai genitori di "ritornare a scuola" significa ricostruire un legame diretto tra la scuola e le famiglie, ossia nuovi ponti educativi restituendo alla comunità scolastica il suo valore partecipativo e affettivo e riconoscendo l'importanza della partecipazione attiva dei genitori nel percorso formativo dei propri figli. La scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. Famiglia e Scuola dell'infanzia sono i primi due contesti sociali nei quali il bambino si identifica e cresce; nuclei tra i quali è fondamentale impostare un dialogo (insegnanti, bambini e genitori) aperto alla collaborazione, creare un rapporto di stima e di fiducia, di corresponsabilità educativa, pur nel rispetto dei reciproci ruoli; valorizzando le competenze di ciascun adulto come risorsa per la comunità scolastica e promuovendo la continuità educativa tra casa e scuola. Da qui favorire momenti comuni che vanno ad arricchire l'esperienza del bambino e offrono aiuto reciproco tra scuola e famiglia. Non solo, ma creano anche occasioni di conoscenza, scambio e confronto tra i genitori, dando loro la possibilità di creare un gruppo coeso e attivo.

La scuola diviene quindi, luogo di crescita per tutti i componenti della comunità scolastica: dei genitori, per i quali è occasione di incontro e di confronto per costruire il "benessere" dei bambini; degli insegnanti, che nell'ascolto e nell'impegno pedagogico si rendono disponibili ad aggiornare costantemente la loro professionalità; dei bambini, che sono il centro principale dell'interesse e dell'attività della scuola . Le scuole che condividono una serie di valori con le famiglie hanno maggiori garanzie di riuscita nella propria "mission educativa"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Il ritorno di mamma e papà a scuola", con l'obiettivo reale, concreto di aprire nuovamente le porte della scuola alle famiglie, tende alla piena valorizzazione della componente dei genitori e ad un fattivo sostegno alla scuola che sceglie di promuovere un partenariato scuola- famiglia forte.

Il progetto "Il ritorno di mamma e papà a scuola", prevede una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia nelle stagioni della vita, dove genitori consapevoli, affiancati dalle insegnanti, in orario curricolare, si ritroveranno attraverso laboratori e momenti di condivisione. Il percorso, scandito dal ritmo delle stagioni, delle feste comandate e dei temi interculturali e affettivi, offre ai bambini e agli adulti la possibilità di incontrarsi, creare, emozionarsi e imparare insieme.

DESTINATARI

· Bambini e bambine della scuola dell'infanzia;

· Genitori, nonni e familiari;

· Docenti e personale scolastico;

· Eventuali esperti o volontari del territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi Generali

1. Rafforzare la collaborazione scuola famiglia come alleanza educativa stabile, fondata sulla fiducia reciproca e la corresponsabilità.
2. Valorizzare la partecipazione attiva dei genitori come risorsa attiva, culturale e affettiva per la crescita dei bambini.
3. Favorire lo sviluppo globale del bambino, attraverso esperienze condivise che integrano dimensione cognitiva, emotiva, sociale e creativa.
4. Promuovere una cultura dell'Inclusione e dell'Intercultura, riconoscendo la diversità familiare e culturale come valore e ricchezza.
5. Rendere la scuola un luogo aperto e accogliente, vissuto come spazio di incontro, dialogo e appartenenza.
6. Consolidare il senso di comunità educante, in cui docenti, famiglie e bambini collaborano per obiettivi comuni.

Obiettivi specifici per i bambini

1. Sviluppare autostima e sicurezza grazie alla presenza dei genitori a scuola.
2. Imparare a collaborare, condividere e rispettare le regole del gruppo anche in contesti misti(bambini e adulti).
3. Esprimere liberamente emozioni, pensieri e creatività attraverso attività manuali, espressive e simboliche.
4. Sperimentare il piacere del fare insieme, vivendo la relazione con il genitore in un contesto nuovo e cooperativo.
5. Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola come ambiente positivo e accogliente.

Obiettivi specifici per i genitori

1. Sperimentare un coinvolgimento attivo e consapevole nella vita scolastica dei propri figli.
2. Comprendere più da vicino i metodi educativi e didattici della scuola dell'infanzia
3. Favorire la conoscenza reciproca tra le famiglie, creando resti di sostegno e di collaborazione
4. Condividere con i figli esperienze significative che valorizzano il legame affettivo e comunicativo.
5. Scoprire l'importanza dell'apprendimento esperienziale e del "fare insieme" come modalità educativa efficace.

Obiettivi specifici per la scuola

1. Potenziare la didattica partecipativa e laboratoriale, attraverso attività condivise scuola-famiglia.
2. Promuovere un approccio educativo integrato, in cui scuola e famiglia agiscono in sinergia .
3. Migliorare la qualità della relazione educativa e la comunicazione tra insegnanti e genitori.
4. Documentare e valorizzare le esperienze condivise per costruire una memoria educativa comune.

METODOLOGIE

Il progetto si fonda su un approccio attivo, partecipativo e laboratoriale, in cui bambini, genitori e insegnanti diventano protagonisti e costruttori di esperienze educative.Le metodologie adottate valorizzano il fare insieme, la scoperta, la cooperazione e la riflessione condivisa, in un clima di fiducia, ascolto e rispetto reciproco.

1.Apprendimento esperienziale

Ogni attività nasce dall'esperienza diretta e concreta: il, bambino, insieme all'adulto, sperimenta,

manipola e crea, mettendo in gioco corpo, mente ed emozioni.

Attraverso il fare, il bambino sviluppa competenze cognitive, relazionali e affettive, interiorizzando in modo naturale ciò che apprende.

2.Didattica laboratoriale

I laboratori rappresentano il cuore del progetto.

Ogni incontro è pensato come un momento di esplorazione condivisa tra bambini e genitori, in cui si sperimenta la gioia di apprendere insieme.

I laboratori vengono strutturati secondo questi principi:

- Partecipazione attiva di tutti i protagonisti;
- ·Manipolazione e creatività come strumenti di apprendimento;
- Valorizzazione del processo più che del prodotto finale.

3.Pedagogia della relazione

Il progetto si basa sull'dea che l'apprendimento nasce dall'incontro e dalla relazione.

Genitori condividono tempo, emozioni e scoperte, rafforzando il legame affettivo e comunicativo. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore: osserva, accompagna, incoraggia e sostiene senza sostituirsi, garantendo un clima positivo e inclusivo.

4.Educazione emotiva

Ogni attività è occasione per riconoscere, esprimere e riconoscere le emozioni.

Attraverso il gioco, l'arte e la narrazione, bambini e adulti imparano a dare un nome ai propri sentimenti, a comprenderli e a comunicarli. Questa metodologia rafforza l'empatia, la fiducia e la consapevolezza di sé.

5.Approccio interculturale e inclusivo .

Le attività sono progettate per valorizzare le differenze culturali, linguistiche e familiari come risorsa per tutti.

Ogni famiglia può portare la propria tradizione, lingua, musica o ricetta, arricchendo il gruppo e favorendo un clima di rispetto e curiosità verso l'altro. La scuola si fa così luogo d'incontro tra culture e generazioni, aperta e accogliente.

6.Lavoro cooperativo e peer learning

- I laboratori promuovono la cooperazione tra bambini e adulti e l'apprendimento reciproco:
- I bambini imparano osservando e collaborando con i genitori;
- I genitori imparano osservando i propri figli in contesto educativo;
- Gli insegnanti osservano e valorizzano le dinamiche di gruppo, favorendo interazioni positive e costruttive.

7.Circle time e riflessione condivisa

Ogni incontro si apre e si chiude con un momento di dialogo collettivo, in cui si condividono emozioni,impressioni e pensieri sull'esperienza svolta. Questo momento di metacognizione aiuta a consolidare l'apprendimento e a sviluppare capacità comunicative ed empatiche.

8.Documentazione educativa

Durante tutto il percorso vengono raccolte fotografie, elaborati grafici, racconti e riflessioni per documentare il processo e renderlo visibile a bambini, famiglie e comunità.La documentazione diventa strumento di memoria condivisa e di valorizzazione delle esperienze, utile anche per la valutazione e la continuità del progetto negli anni successivi

VERIFICA, VALUTAZIONE E RICADUTA EDUCATIVA

La valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti dei bambini durante le attività(motivazione, collaborazione, entusiasmo) e sul feedback di genitori e insegnanti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.DOMENICA T-CENTRO - CSAA8AY018

SCALEA - CENTRO/VIA LAURO - CSAA8AY029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è basata essenzialmente sull'osservazione e l'aspetto formativo della valutazione è qui particolarmente rilevante: il team docenti osserva per comprendere gli stili di apprendimento di ogni bambino e, conseguentemente, per proporre attività diversificate, adattando tempi, spazi e modalità. L'osservazione avverrà con l'uso di griglie costruite dal team dei docenti e condivise con i docenti che operano sulla stessa fascia d'età. In particolare nello strutturare le griglie bisognerà tenere conto, sulla base delle Indicazioni Nazionali, dei seguenti aspetti: identità: costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi; autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri; competenza: elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti; cittadinanza: attenzione alle dimensioni etiche e sociali. L'uso di strumenti di osservazione condivisi consente di individuare i diversi bisogni educativi presenti all'interno di una classe, di rilevare gli effetti degli interventi educativi attuati, di monitorare i progressi dei bambini e, inoltre, costituisce la base per una prima comunicazione condivisa tra insegnanti e genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. Vedi allegato.

Allegato:

PTOF_Ed.civica_2024_2028.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I bambini quando giungono alla Scuola dell'Infanzia hanno già sperimentato le prime ed importanti relazioni, attraverso il gioco sono entrati in contatto con le figure adulte di riferimento e con i coetanei, hanno vissuto le prime emozioni e messo in atto strategie per controllarle oppure esprimerle; opportunamente guidati hanno imparato modalità funzionali e corrette per entrare in contatto con gli altri. La scuola dell'Infanzia costituisce un ambiente dove sperimentare nuove relazioni con figure di riferimento adulte diverse dai genitori o dagli altri componenti la cerchia familiare, nell'interazione con bambini della stessa età. Compito della scuola è monitorare adeguatamente l'area delle relazioni per porre le basi per una prima conoscenza delle regole della vita sociale. Per avere un quadro dettagliato della situazione di ogni bambino, all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico si procederà alla compilazione della griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA INFANZIA RELAZIONI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SCALEA "G. CALOPRESE" - CSIC8AY00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è basata essenzialmente sull'osservazione e l'aspetto formativo della valutazione è qui particolarmente rilevante: il team docenti osserva per comprendere gli stili di apprendimento di ogni bambino e, conseguentemente, per proporre attività diversificate, adattando tempi, spazi e modalità. L'osservazione avverrà con l'uso di griglie costruite dal team dei docenti e condivise con i docenti che operano sulla stessa fascia d'età. In particolare nello strutturare le griglie bisognerà tenere conto, sulla base delle Indicazioni Nazionali, dei seguenti aspetti: identità: costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi; autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri; competenza: elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti; cittadinanza: attenzione alle dimensioni etiche e sociali. L'uso di strumenti di osservazione condivisi consente di individuare i diversi bisogni educativi presenti all'interno di una classe, di rilevare gli effetti degli interventi educativi attuati, di monitorare i progressi dei bambini e, inoltre, costituisce la base per una prima comunicazione condivisa tra insegnanti e genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. Vedi allegato.

Allegato:

PTOF_Ed.civica_2024_2028.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I bambini quando giungono alla Scuola dell'Infanzia hanno già sperimentato le prime ed importanti relazioni, attraverso il gioco sono entrati in contatto con le figure adulte di riferimento e con i coetanei, hanno vissuto le prime emozioni e messo in atto strategie per controllarle oppure esprimerle; opportunamente guidati hanno imparato modalità funzionali e corrette per entrare in contatto con gli altri. La scuola dell'Infanzia costituisce un ambiente dove sperimentare nuove relazioni con figure di riferimento adulte diverse dai genitori o dagli altri componenti la cerchia

familiare, nell'interazione con bambini della stessa età. Compito della scuola è monitorare adeguatamente l'area delle relazioni per porre le basi per una prima conoscenza delle regole della vita sociale. Per avere un quadro dettagliato della situazione di ogni bambino, all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico si procederà alla compilazione della griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA INFANZIA RELAZIONI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.1 c.1). Anche in ottemperanza al dettato legislativo, si può affermare che la valutazione non è un mero adempimento tecnico, ma un processo continuo e complesso alla cui determinazione e definizione concorrono diversi elementi. La valutazione infatti "coinvolge fortemente l'affettività degli allievi, determinando in buona misura la qualità dei loro atteggiamenti nei confronti della scuola" (B. Vertecchi) e "va intesa come strumento di costruzione delle decisioni didattiche e pedagogiche e come fulcro per governare il funzionamento, come strumento flessibile per adeguare l'azione educativo- didattica ai bisogni formativi". (G. Domenici) La valutazione dovrà, dunque, essere: • utile, a definire l'azione didattica dei singoli docenti e la visione pedagogica complessiva dell'Istituto; • praticabile, deve prevedere la conoscenza e la condivisione degli scopi, delle procedure, degli strumenti e dei criteri che verranno impiegati; • appropriata, deve rispondere agli obiettivi didattici ed educativi e alle finalità definiti in sede di progettazione e programmazione degli interventi; • accurata, deve basarsi su prove che rispondono ai criteri di validità, attendibilità e comparabilità. FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE • Funzione iniziale o diagnostica inizio anno scolastico, mediante test d'ingresso che si svolgeranno contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola, e serviranno per individuare il livello di partenza degli alunni. Verranno quindi utilizzati non per valutare il profitto, ma per accertare il possesso, da parte degli alunni, di capacità strumentali e operative e di conoscenze necessarie per inserirsi positivamente in un determinato contesto di apprendimento e a calibrare

l'offerta formativa sui reali bisogni di ciascuno. • Funzione formativa o in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità raggiunte dall'allievo al termine di un percorso didattico; sarà finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue circa il modo in cui ciascun alunno procede nell'itinerario di apprendimento. Essa favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. • Funzione sommativa o complessiva, viene espressa in momenti istituzionali (valutazioni quadrimestrali e prove di esame), e deve consentire di esprimere un giudizio complessivo sui livelli di apprendimento conseguiti da ciascun allievo; è dunque una valutazione terminale ed individuale. • Funzione certificativa, "descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62- art.9 c.1).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica (Dpr249/98 art.1 c.1). Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti, riferiti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'eventuale non ammissione alla classe successiva va anch'essa considerata un evento formativo che deve essere in grado di consentire all'alunno di apprendere nel rispetto dei ritmi individuali e con tempi più distesi e, quindi, come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare un processo positivo. Essendo, inoltre, un evento che coinvolge l'aspetto emotivo e relazionale, andrà

accuratamente preparata, prevedendo il coinvolgimento attivo e informato dell'alunno , anche progettando strategie adatte a non rendere traumatico il distacco dalla classe di appartenenza e l'inserimento nella futura classe. Deve prevedere il coinvolgimento informato ed attivo della famiglia dello studente che dovrà essere resa consapevole delle difficoltà del proprio figlio attraverso colloqui ed incontri periodici. Dovrà essere adottata come ultima soluzione dopo la realizzazione di interventi di sostegno e recupero che non si siano rivelati efficaci e produttivi. La non ammissione sarà da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti indispensabili, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; per tali motivi la non ammissione può essere più efficace e significativa nel passaggio dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado. La non ammissione alla classe successiva potrà avvenire nei seguenti casi: - Mancata frequenza dei ¾ del monte ore obbligatorio per ogni disciplina, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. - Con almeno tre insufficienze; - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto; - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; - rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola; - allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).
Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 62/2017 (art. 6 c.1e2; art.7 c.4), il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi: 1. mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; 2 . Il non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 3. l'essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM SCALEA - CSMM8AY01C

SM S. DOMENICA T.- (IC SCALEA) - CSMM8AY02D

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.1 c.1) Anche in ottemperanza al dettato legislativo, si può affermare che la valutazione non è un mero adempimento tecnico, ma un processo continuo e complesso alla cui determinazione e definizione concorrono diversi elementi. La valutazione infatti "coinvolge fortemente l'affettività degli allievi, determinando in buona misura la qualità dei loro atteggiamenti nei confronti della scuola" (B. Vertecchi) e "va intesa come strumento di costruzione delle decisioni didattiche e pedagogiche e come fulcro per governare il funzionamento, come strumento flessibile per adeguare l'azione educativo- didattica ai bisogni formativi". (G. Domenici) La valutazione dovrà, dunque, essere: • utile, a definire l'azione didattica dei singoli docenti e la visione pedagogica complessiva dell'Istituto; • praticabile, deve prevedere la conoscenza e la condivisione degli scopi, delle procedure, degli strumenti e dei criteri che verranno impiegati; • appropriata, deve rispondere agli obiettivi didattici ed educativi e alle finalità definiti in sede di progettazione e programmazione degli interventi; • accurata, deve basarsi su prove che rispondono ai criteri di validità, attendibilità e comparabilità. FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE • Funzione iniziale o diagnostica inizio anno scolastico, mediante test d'ingresso che si svolgeranno contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola, e serviranno per individuare il livello di partenza degli alunni. Verranno quindi utilizzati non per valutare il profitto, ma per accertare il possesso, da parte degli alunni, di capacità strumentali e operative e di conoscenze necessarie per inserirsi positivamente in un determinato contesto di apprendimento e a calibrare l'offerta formativa sui reali bisogni di ciascuno. • Funzione formativa o in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità raggiunte dall'allievo al termine di un percorso didattico; sarà finalizzata a

cogliere informazioni analitiche e continue circa il modo in cui ciascun alunno procede nell'itinerario di apprendimento. Essa favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. • Funzione sommativa o complessiva, viene espressa in momenti istituzionali (valutazioni quadrimestrali e prove di esame), e deve consentire di esprimere un giudizio complessivo sui livelli di apprendimento conseguiti da ciascun allievo; è dunque una valutazione terminale ed individuale. • Funzione certificativa, "descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo".(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62- art.9 c.1) • GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE VERIFICA Prove di verifica La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata attraverso prove di verifica che rispecchino alcune fondamentali condizioni: a. definizione degli obiettivi: stabilire con esattezza che cosa si vuol sottoporre a verifica; b. validità della prova: predisporre le prove in modo che siano in grado di sollecitare prestazioni direttamente connesse con gli obiettivi e che stimolino gli alunni a fornire la dimostrazione diretta dell'abilità o conoscenza che si vuole misurare; c. attendibilità delle informazioni ottenute: fare in modo che le informazioni possano essere rilevate in maniera uniforme dai diversi osservatori e per diversi alunni, secondo criteri e modalità predefiniti. Verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove: - osservazioni sistematiche; - colloqui / interrogazioni; - questionari; - prove scritte soggettive; - prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto); - prove scritte semistrutturate; - prove strutturate: vero/falso, corrispondenza, completamento, scelta multipla. • Compiti di realtà o compiti autentici Riprendendo la definizione di Glatthorn, possiamo definire i compiti di realtà "problemi complessi, aperti, posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa". Il compito di realtà risponde ad un bisogno concreto, richiede attività laboratoriali con risvolti pratici ed operativi; - è pluridisciplinare e sviluppa apprendimenti anche metodologici e strategici; - attiva processi metacognitivi; - si realizza attraverso la condivisione sociale delle conoscenze. Saranno, inoltre, strutturate prove comuni per classi parallele, da somministrare ad inizio anno scolastico ed in itinere (prove d'ingresso e conclusive dei quadrimestri). MISURAZIONE • La correzione delle prove e la misurazione dei risultati Gli strumenti per la valutazione del grado di correttezza delle prove devono essere costruiti sul tipo di prova proposta e hanno come obiettivo quello di rendere il più oggettiva possibile la correzione; a questo scopo verranno utilizzate. Griglie di correzione Le griglie di correzione hanno le seguenti caratteristiche: - centralità della misurazione di obiettivi prestabiliti che sono spesso definiti da criteri di valutazione o dimensioni delle prestazioni; - descrizione dei diversi livelli di prestazione per ciascun criterio di valutazione; - Definizione di punti di valutazione ad ogni livello al fine di aiutare a stabilire un punteggio. Rubriche di valutazione Le rubriche di valutazione consentono di valutare il grado di competenza maturato dall'alunno; una rubrica contiene i seguenti elementi: - I criteri, definiscono ciò che ci si aspetta che uno studente sappia o sappia fare; - I livelli, precisano il grado di padronanza

raggiunto; - Gli indicatori, descrivono le evidenze osservabili in termini di comportamenti. VALUTAZIONE Per esprimere una precisa valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno, si propone la rilevazione delle abilità riferendole alle seguenti due aree di valutazione: a) Area cognitiva Cioè la conoscenza di contenuti specifici, di termini, di fatti, di modi e mezzi di trattare contenuti determinati. Per gli alunni delle classi I e II Primaria, ai primi passi verso il sapere formalizzato, non verranno attribuiti voti inferiori al sei (6), mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, mentre per gli alunni delle classi III, IV e V viene introdotto il cinque (5) e per gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado i voti saranno dal quattro (4) al dieci (10). b) Area metacognitiva La valutazione nell'area meta cognitiva si riferisce ad abilità cognitive strategiche implicate negli apprendimenti secondo le indicazioni di Bloom: - Memoria; - Attenzione e concentrazione; - Ragionamento (pensiero e linguaggio). Sono processi cognitivi risultanti dall'attività della mente nel rapporto insegnamento/apprendimento. La loro funzione è fondamentale sia per l'attività d'insegnamento, perché consente al docente di gestire la didattica, tenendo conto dei processi di apprendimento, e, nel contempo d'impostare percorsi di recupero mirati mediante l'attivazione di strategie logiche, sia per l'alunno, perché lo rendono consapevole delle proprie potenzialità e capace di utilizzarle in modo flessibile e strategico. Sono verificabili e valutati in base alle osservazioni sistematiche operate dai docenti. AUTOVALUTAZIONE La valutazione delle competenze, infine, non può prescindere dal processo di autovalutazione dell'alunno, attraverso il quale egli impara a conoscere se stesso, i propri limiti e le proprie capacità. L'autovalutazione potrà effettuarsi attraverso strumenti che coinvolgono le alunne e gli alunni nella ricostruzione della propria esperienza di apprendimento e nell'accertamento della propria competenza. Tali strumenti possono essere: • Questionari di autovalutazione; • Biografie cognitive. (Linee guida per la certificazione delle competenze). In particolare le biografie o autobiografie cognitive consentono all'alunno di riflettere sul processo di apprendimento per assumere consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità. Una biografia cognitiva o un questionario di autovalutazione possono contenere domande del tipo: - Che cosa abbiamo fatto; - Cosa mi è piaciuto; - In cosa ho trovato difficoltà; - Cose che vorrei capire o fare meglio; - Cosa ho imparato da questa esperienza; - Cose che già sapevo ma che ora so meglio; - Il mio voto all'esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. (Dpr. 249/98 art.1 c.1). Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti/atteggiamenti relativi a tre fattori: responsabilità, relazionalità e civismo. Nello specifico: - per la sezione relativa alla responsabilità si intende la valutazione della frequenza, della partecipazione e dell'impegno; - la relazionalità si basa sul rispetto degli studenti nei confronti degli adulti, dei compagni e del rispetto del regolamento scolastico; - il civismo si riferisce all'utilizzo delle strutture, dei sussidi didattici e dei comportamenti nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (Vd. griglia in allegato per la descrizione delle rispettive voci). La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno.

Allegato:

Griglia di Comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'eventuale non ammissione alla classe successiva va anch'essa considerata un evento formativo che deve essere in grado di consentire all'alunno di apprendere nel rispetto dei ritmi individuali e con

tempi più distesi e, quindi, come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare un processo positivo. Essendo, inoltre, un evento che coinvolge l'aspetto emotivo e relazionale, andrà accuratamente preparata, prevedendo il coinvolgimento attivo e informato dell'alunno , anche progettando strategie adatte a non rendere traumatico il distacco dalla classe di appartenenza e l'inserimento nella futura classe. Deve prevedere il coinvolgimento informato ed attivo della famiglia dello studente che dovrà essere resa consapevole delle difficoltà del proprio figlio attraverso colloqui ed incontri periodici. Dovrà essere adottata come ultima soluzione dopo la realizzazione di interventi di sostegno e recupero che non si siano rivelati efficaci e produttivi. La non ammissione sarà da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti indispensabili, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; per tali motivi la non ammissione può essere più efficace e significativa nel passaggio dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado. La non ammissione alla classe successiva potrà avvenire nei seguenti casi: - mancata frequenza dei ¾ del monte ore obbligatorio per ogni disciplina, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. - con almeno tre insufficienze; - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto; - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; - rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola; - allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).
Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Allegato:

allegato 1 griglia valutazione profitto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 62/2017 (art. 6 c.1e2; art.7 c.4), il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi: 1. mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; 2. Il non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe

deliberate dal collegio dei docenti; 3. l'essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. Il Consiglio di classe valuterà inoltre: a) se le difficoltà siano tali da pregiudicare il futuro percorso formativo e la crescita individuale dell'allievo; b) se la permanenza nella scuola secondaria possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà o non dia luogo, invece, a reazioni negative e comportamenti oppositivi che possano comunque pregiudicare il percorso formativo dell'alunno.

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

I criteri generali contenuti nella sezione "Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" enunciati relativamente alla Scuola Primaria, sono da ritenersi validi anche per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. In particolare, per gli studenti della secondaria, vanno esplicitate le modalità di valutazione relative all'esame conclusivo del I ciclo. La nota 3587 del 03/06/2014 precisa che la Commissione d'esame, tenuto conto degli elementi forniti dal Consiglio di classe, avrà cura di considerare le situazioni soggettive relative ai candidati con BES, per i quali è stato redatto apposito Piano di Studio Personalizzato con indicazione delle modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nei percorsi personalizzati. In particolare: Per gli alunni diversamente abili (L. 104/92) sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi e degli obiettivi contenuti nel PEI, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. L'esame potrà concludersi con il conseguimento del diploma, oppure, per i candidati che non si presentano agli esami, con il conseguimento dell'Attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (Decreto L.vo 62/2017 art.11 c. 8). Gli alunni con DSA potranno affrontare le prove d'esame usufruendo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP ed utilizzati durante l'anno scolastico; nel caso di dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta, verrà prevista una prova orale sostitutiva di quella scritta; se l'alunno è esonerato dallo studio della lingua straniera, l'esame si svolgerà senza tale prova. Nel diploma rilasciato a conclusione dell'esame non viene fatta menzione del percorso differenziato. Gli alunni con altri BES, per i quali sia stato redatto un PDP, potranno sostenere l'esame con prove equipollenti, ma eventualmente articolate su obiettivi minimi di competenza in uscita.

Rilevazione nazionale sugli apprendimenti (INVALSI)

Le prove INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) costituiscono una forma di valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni standardizzata, cioè ottenuta attraverso prove oggettive di profitto che sono state tarate su campioni statisticamente rappresentativi della popolazione di riferimento; esse vengono somministrate su tutto il territorio nazionale. Le prove non sono finalizzate alla valutazione del singolo alunno, ma permettono alle scuole di ottenere informazioni controllabili sulle diverse azioni e sui diversi elementi che compongono il sistema educativo per poter, una volta analizzati i dati restituiti dall'INVALSI, intraprendere azioni di miglioramento. Le prove vengono somministrate ogni anno in date stabilite a livello nazionale dallo stesso istituto di valutazione e riguardano gli alunni di classe terza; sono prove computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. I test INVALSI, ovviamente non possono valutare tutti gli aspetti dell'apprendimento, le prove INVALSI di Italiano sono circoscritte alla valutazione a) della competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, valutazione del testo scritto, b) delle conoscenze e competenze grammaticali, c) della competenza semantico lessicale. Per la matematica le prove riguardano i seguenti aspetti: a) numeri, b) dati e previsioni, c) spazio e figure, d) relazioni e funzioni. La prova di inglese si compone di due parti, comprensione della lettura (reading) e comprensione dell'ascolto (listening). I livelli di competenza fanno riferimento al Quadro Comune Europeo per le lingue e sono posizionati su tre livelli Pre- A1, A1 e A2.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCALEA IC - CSEE8AY01D
S.DOMENICA T.-CENTRO - CSEE8AY02E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso

l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). A decorrere dall'anno 2024/2025, come definito nell'articolo 3 dell'OM 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti si esprime, per ciascuna delle discipline di studio e per l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono, in ordine decrescente: - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente la valutazione si definisce in base alle seguenti dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente. b) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la proprietà di linguaggio e le capacità argomentative. I giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) sono formulati tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. Vedi allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.” Il riferimento del legislatore alle competenze di cittadinanza, chiarisce come il giudizio sul comportamento non debba riferirsi solo alla disciplina, intesa come esclusivo rispetto delle regole, ma comprenda in sé molti elementi del curricolo implicito che caratterizzano la scuola come luogo nel quale i processi di apprendimento, anche delle regole e dei comportamenti, sono guidati e controllati da vincoli metacognitivi personali e da un complesso intreccio di relazioni. Il giudizio sul comportamento, perciò, verrà formulato tenendo conto di tre principali dimensioni: il rispetto delle regole, la socializzazione e la partecipazione.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva e al successivo grado di istruzione è un evento eccezionale che deve essere adeguatamente motivato; la nota 1865 del 10 ottobre 2017, che chiarisce i contenuti del Decreto Leg.vo 62/2017, infatti consente di ammettere alla classe successiva anche gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Tale possibilità e l’eccezionalità della non ammissione, non vanno intese, però, come atto di deresponsabilizzazione della scuola e dei docenti; l’istituzione scolastica ha, infatti, l’obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli raggiunti, sia nell’ambito delle singole classi, sia attuando soluzioni che coinvolgano segmenti più ampi e prevedano flessibilità organizzativa, nell’uso dei tempi e delle risorse professionali e materiali. L’eventuale non ammissione alla classe successiva va, comunque, considerata un evento formativo e positivo che deve essere in grado di consentire all’alunno di apprendere nel rispetto dei ritmi individuali e con tempi più distesi. Essendo, inoltre, un evento che coinvolge l’aspetto emotivo e relazionale, andrà accuratamente preparata, prevedendo il coinvolgimento attivo e informato della famiglia e dell’alunno stesso, anche progettando strategie adatte a non rendere traumatico il distacco dalla classe di appartenenza e

l'inserimento nella futura classe . La non ammissione alla classe successiva potrà avvenire nei seguenti casi: 1) mancanza di elementi utili per la valutazione (ad esempio se l'alunno risulta assente per l'intero anno scolastico o per tutto il secondo quadrimestre); 2) mancanza di miglioramenti cognitivi pur in presenza di programmazione personalizzata e facilitata.

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

La dicitura Bisogni Educativi Speciali (di seguito BES) comprende tre diverse categorie di studenti diversamente tutelati dalla legge, ma con l'unico obiettivo di creare un percorso educativo e formativo realmente inclusivo; il concetto di BES va, infatti, considerato in un'ottica psicopedagogica piuttosto che clinica, guardando alle potenzialità dell'alunno più che alle sue difficoltà. Le categorie comprese nei BES essenzialmente sono: 1. Studenti con disabilità cognitiva, motoria e/o sensoriale (Legge 104/92); 2. Studenti con disturbi evolutivi specifici, compresi i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), (legge 170/2010); 3. Studenti con svantaggio socio- culturale, linguistico ed economico (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare Ministeriale 06/03/2013). Se il percorso didattico ed educativo è inclusivo, allo stesso modo la valutazione deve rispondere ad esigenze di inclusività tenendo in considerazione i bisogni di tutti e di ciascuno. Una valutazione inclusiva deve essere: • Progettata, cioè strettamente connessa ad una progettazione educativa e didattica che tenga conto di dimensioni individuali e personali; • personalizzata, in cui a ciascuno venga riconosciuta una diversa maniera di apprendere ; • orientata, cioè finalizzata ad orientare le scelte personali, fornendo strumenti di autovalutazione e percorsi tesi a far acquisire consapevolezza delle proprie possibilità; • multifattoriale, cioè in grado di utilizzare modalità di verifica e valutazione diversificate, in base ai bisogni di tutti e di ciascuno. (cfr. Cambrone- Fusacchia "I BES. Come e cosa fare"). Per gli alunni diversamente abili la valutazione andrà riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), sia in relazione agli obiettivi programmati, sia alle modalità di verifica. Per gli alunni con DSA e, con l'estensione delle tutele previste dalla legge 170/2010, anche per gli studenti con BES, la valutazione terrà conto di ciò che l'alunno sa effettivamente fare, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. I criteri di valutazione verranno adattati ed esplicitati nel Piano di studio personalizzato (PDP) soprattutto in merito alle procedure e ad eventuali strumenti compensativi e dispensativi. In concreto è possibile: • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito; • ridurre quantitativamente le consegne; • strutturare le prove tenendo conto delle capacità specifiche dell'alunno e privilegiando il canale sensoriale più vantaggioso; • personalizzare i contenuti della valutazione facendo riferimento ai livelli minimi attesi (CM 6 marzo 2013).

Rilevazione nazionale sugli apprendimenti (INVALSI)

Le prove Invalsi nella scuola primaria vengono svolte nelle classi seconda e quinta; in classe seconda le prove riguardano italiano e matematica, le alunne e gli alunni di quinta affrontano anche la prova di inglese. Le prove si svolgono ogni anno, in date stabilite a livello nazionale dallo stesso istituto di valutazione, nel mese di maggio e vengono somministrati in forma tradizionale, carta e penna. Le prove INVALSI di Italiano sono circoscritte alla valutazione a) della competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, valutazione del testo scritto, b) delle conoscenze e competenze grammaticali, c) della competenza semantico lessicale. Per la matematica le prove riguardano i seguenti aspetti: a) numeri, b) dati e previsioni, c) spazio e figure, d) relazioni e funzioni, solo per la classe quinta. La prova di inglese, solo per la classe quinta, si compone di due parti, comprensione della lettura (reading) e comprensione dell'ascolto (listening). I livelli di competenza fanno riferimento al Quadro Comune Europeo per le lingue e sono posizionati su due livelli Pre- A1, A1.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Fanno parte del GLI, oltre che i rappresentanti dei docenti curriculari e di sostegno, alcuni rappresentanti dei genitori, dell'ASP e di Associazioni del territorio che si occupano di inclusione. IL GLI aiuta il collegio docenti a definire e realizzare il Piano per l'Inclusione (PAI) ed il DS e FS Inclusione per la definizione dell'utilizzo delle risorse umane disponibili. I GLHO redigono PEI per ogni alunno disabile nei quali vengono individuati gli obiettivi da raggiungere, che vengono monitorati regolarmente attraverso incontri trimestrali ai quali partecipano anche l'ASP e le figure specialistiche di riferimento. Per gli alunni DSA e BES si redigono PDP secondo modelli condivisi, monitorati dai consigli di classe. Le attivita' poste in essere appaiono efficaci per favorire l'integrazione. La valutazione degli alunni disabili e BES avviene in relazione agli obiettivi previsti dai PEI/PDP. La scuola stipula contratti con Enti esterni per assicurare ai disabili gravi l'assistenza di educatori e assistenti alla persona. Per rendere piu' efficace il processo di inclusione la scuola collabora con l'ASP e le Associazioni del territorio che operano in tema di disabilita'. La scuola partecipa al Piano di formazione di ambito per fornire a tutti i docenti che operano in classi con la presanza di disabili una adeguata formazione. I risultati degli alunni non italiofoni agli Esami di terza media, testimoniano l'efficacia degli interventi. Sono previsti interventi di alfabetizzazione degli alunni neoiscritti non italofoni. La partecipazione a gare nazionali di matematica e problem solving, alle olimpiadi del libro e a concorsi grafici, stimola e gratifica gli alunni più dotati nelle discipline.
Punti di debolezza:
A volte alcuni docenti curricolari non prendono in carico le problematiche relative ai disabili che rimangono affidati esclusivamente alla responsabilita' dei docenti di sostegno. In particolare gli interventi didattici nei confronti dei DSA appaiono ancora non organici e rimessi alle competenze e alle sensibilita' di singoli docenti. La nostra scuola presenta una percentuale rilevante di studenti con difficolta' di apprendimento dovuta maggiormente alla alta presenza di alunni stranieri e/o con background socio culturale medio-basso. I progetti mirati alla prima alfabetizzazione degli stranieri sono ancora insufficienti, a causa delle poche risorse economiche e del grande afflusso. Nella scuola secondaria la didattica è ancora troppo incentrata sulla frontalita' e si fatica a concepire un approccio piu' individualizzato. A volte si verificano casi di scarsa tolleranza mei confronti di alunni

provenienti da culture diverse

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di osservazione. Indispensabile è, infatti, la conoscenza dell'alunno e del contesto per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI prevede, quindi, un'attenzione su: la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali ,ad esempio, piscina, biblioteca e modalità di accesso); conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili, ecc.). Nel nostro Istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. La famiglia e l'ASL contribuiscono ad apportare le proprie specificità attraverso gli incontri scuola-famiglia,

colloqui, incontri dei Gruppi Operativi. Osservazioni, adeguamenti e modifiche fatti in corso d'anno sono messi per iscritto ed allegati al documento iniziale. A giugno si completa il PEI definitivamente con verifica dello stesso da redigere su apposito modello rilegato e firmato dai docenti del team ed eventualmente da altro personale che opera all'interno della scuola (educatori, tutor...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista, ecc.), la famiglia e, se presente, il personale educativo assistenziale.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Convenzioni con associazioni di genitori e Onlus

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione specifici per ogni alunno sono contenuti nei singoli PEI o PDP, i criteri generali

sono esplicitati nella sezione Offerta Formativa -Valutazione degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti delle scuole dell'Infanzia e Primaria partecipano alla formazione delle classi del grado successivo e, quando è necessario, accompagnano l'alunno disabile nei primi mesi di scuola per favorirne l'inserimento nel nuovo contesto scolastico. Si attua il progetto Orienta...BES, per accompagnare gli alunni BES alla scelta della scuola superiore di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

Scelte organizzative

Gli uffici amministrativi sono diretti dalla DSGA dott. Antonella De Vita. Essi si compongono della segreteria alunni, l'ufficio del personale, l'ufficio protocollo e l'ufficio affari generali. In totale l'organico è composto da 6 Assistenti Amministrativi.

Lo sportello è aperto ogni mattina dalle 9 alle 12 e il martedì pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30.

L'Assitente Tecnico è in condivisione con altre 4 scuole.

Lo Staff del DS è composto da 2 Collaboratori e 3 Responsabili di Plesso (Scuola Primaria Scalea, Scuola Infanzia Scalea e Plesso S. Domenica T.) più l'Animatore Digitale.

Il Collegio Docenti ha individuato 7 Funzioni Strumentali.

Nella scuola secondaria di Primo Grado sono stati attivati 3 Dipartimenti Disciplinari: Area linguistico-letteraria; Area matematico-scientifica; Area Altri linguaggi.

Nella Primaria e Infanzia operano i Consigli di Interclasse e Intersezione.

Numerose Commissioni sono state indivuate dal Collegio per varie attività funzionali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo le sue funzioni in caso di assenza. Collabora con il DS nella gestione e nel controllo del plesso principale. Il secondo collaboratore collabora e supporta il DS in attività di tipo gestionale, organizzative, di progettazione e di coordinamento didattico.	2
Funzione strumentale	AREA 1: “Gestione PTOF”; AREA 2 : “Continuità e orientamento”; AREA 3: “Inclusione”; AREA 4: “Sistema di autovalutazione di istituto e valutazione/apprendimento e comportamento”; AREA 5: "Invalsi”; AREA 6: "Sito Web e supporto alla digitalizzazione"; AREA 7: “Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio”	7
Capodipartimento	coordina la progettazione didattica, la valutazione e l'innovazione di una specifica disciplina o area, fungendo da ponte tra docenti e dirigenza per garantire coerenza e qualità, organizzando riunioni, monitorando l'attuazione dei programmi, gestendo la scelta dei libri di testo e mediando tra le esigenze del gruppo e le direttive della scuola, operando per obiettivi di	3

	miglioramento e standard comuni.	
Responsabile di plesso	Gestione e controllo dei plessi.	3
Responsabile di laboratorio	Gestione e controllo degli spazi assegnati.	3
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti interdisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, coordinando la trasversalità dell'Insegnamento dell'educazione civica.	3
Coordinatori di classe, interclasse ed intersezione	- Presiede i consigli. - Rappresenta il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe. - È responsabile degli esiti del lavoro del consiglio. Facilita i rapporti fra i docenti .	24
Referenti DSA	Nomina in seguito alle Linee Guida per lo diritto allo studio per gli alunni DSA.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di progettazione, realizzazione e cura del percorso formativo. Monitoraggio e verifica	27

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dell'andamento e dell'esito del percorso educativo. Gestione di relazioni. Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di progettazione e programmazione educativo- didattica. Realizzazione delle attività didattiche, attraverso strategie metodologiche funzionali al conseguimento degli obiettivi di ciascun alunno. Monitoraggio e verifica dell'andamento e dell'esito del percorso educativo-didattico. Adattamento e personalizzazione della programmazione. Gestione delle relazioni. Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	63

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento. Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	15
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento	
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e una cattedra di potenziamento (18 ore) divisa tra Scalea (12h) e Santa Domenica (6h). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	10
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	- Registrazione e gestione documentale; - gestione corrispondenza ufficiale; - assegnazione numeri protocollo ai documenti in arrivo.
Ufficio per la didattica	Ufficio segreteria studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche riguardanti la carriera del personale.
Ufficio Affari generali e Contrattualistica	Ufficio Affari generali e Contrattualistica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
News letter https://www.icscalea.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://www.icscalea.edu.it/area-personale/moduli-personale.html e https://www.icscalea.edu.it/la-didattica/modulistica-genitori.html
Circolari e avvisi https://www.icscalea.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fuoriclasse in Movimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE DELL'EMPATIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PICCOLE SCUOLE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA E TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 2 CS4

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SESTANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda al sito del progetto: https://www.sestantecalabria.it/progetto/

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Formazione per gli addetti al Primo Soccorso prevista del D.Lgs 81/18

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nelle scuole
Destinatari	Docenti nominati come APS
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE E PROVA DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO

-Incontri introduttivi e conclusivi Gli incontri, per una durata complessiva di 6 ore, si svolgono in presenza o in modalità online secondo la programmazione degli Uffici Scolastici Regionali e delle Scuole Polo per la formazione. -I laboratori formativi La struttura dei laboratori formativi implica la fruizione di 12 ore complessive di formazione per attività formative. Attività di peer to peer,

tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici -Le attività di osservazione in classe previste dall'art. 9 del D.M. 226/2022 hanno una durata minima di 12 ore, articolate in momenti di osservazione reciproca tra docente tutor e docente neoassunto. - Formazione on line sulla piattaforma INDIRE (20 ore)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI

L'attività formativa prevederà nove ore di incontri on line in modalità sincrona rivolta a tutti i docenti e tre incontri specifici, uno per ordine di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DELLE SCUOLE AMBITO 4 CAL (COSENZA 2)

Il collegio del 14 settembre 2018, in relazione all'aggiornamento e formazione del personale docente ha deliberato quanto segue: "Obiettivo prioritario delle proposte della Scuola sarà quello di proporre iniziative di aggiornamento e di formazione tese al miglioramento dell'offerta formativa ed alla conoscenza delle trasformazioni in atto nel sistema scolastico italiano. Per il personale docente sono previsti corsi di aggiornamento/formazione su didattiche e metodologie innovative".

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Seminari

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

Attività di formazione previste dal D. lgs 81/08.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA SULLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE

Formazione interna relativa alla piattaforma Google Workspace e alle sue potenzialità.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE

Educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Percorso online

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

La formazione si baserà sulle esigenze dei docenti in relazione alle seguenti aree: 1) Didattica digitale; 2) STEM e multilinguismo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIONE

- Formazione dei docenti in materia d'inclusività e gestione degli alunni con disabilità; - l'utilizzo degli strumenti e delle applicazioni digitali per la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DIDATTICO PERMANENTE

Allo scopo di mettere in atto tutte le abilità e le competenze acquisite nel triennio precedente con la formazione legata anche al PNRR, il LABORATORIO DIDATTICO PERMANENTE, gestito dall'animatore digitale e dai docenti presenti nella scuola che hanno maturato conoscenze e competenze didattico-metodologiche, implementerà un laboratorio di base per mettere in pratica e approfondire le metodologie e le potenzialità didattiche legate alle seguenti tematiche: - Debate; - Laboratorio itinerante di lingua; - Stampante digitale; - Progetto 'Erasmus'. La formazione mira ad una diffusione capillare dei nuovi strumenti appresi "per fare didattica" innovativa mediante le NT e sull'inclusività. La formazione legata al LABORATORIO DIDATTICO PERMANENTE prevederà anche un laboratorio di riflessione metodologica per studiare tempi, mezzi e strumenti per il lavoro didattico in classe anche con un raffronto di continuità tra i tre ordini, nonché approfondimenti sui DIRITTI E DOVERI DEL DOCENTE, un supporto formativo sui nodi critici della professione docente: norme, scelte e responsabilità. Si sfrutteranno le potenzialità della piattaforma Google.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Primo Soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 2 CS4

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito